

2018

BILANCIO DI MISSIONE



AGESCI SICILIA

“Il nostro guardare lontano è legato al nostro essere continuamente in cammino, alla ricerca, ma è anche guardare ogni tanto indietro per rivedere quale sentiero abbiamo seguito, se abbiamo lasciato le cose meglio di come le avevamo trovate. Dopo aver guardato indietro riguardare di nuovo lontano e accorgersi che si può guardare ancora più lontano.” (Baden-Powell)

SOMMARIO

INTRODUZIONE

1. PREMESSA	1
2. NOTA METODOLOGICA	3

CHI SIAMO

1. L' AGESCI	5
2. L' AGESCI SICILIA	14
<i>Lo sviluppo dello scautismo in Sicilia</i>	<i>15</i>
3. LE STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO 2017-2020	18
1. LA COMPAGINE SOCIALE	20
<i>Le Zone e i territori</i>	<i>22</i>
2. IL SISTEMA DI GOVERNO	26
<i>Gli ORGANI DI GOVERNO</i>	<i>26</i>
3. LA STRUTTURA OPERATIVA	37
<i>La segreteria regionale</i>	<i>37</i>
4. LE RISORSE UMANE	39
<i>I volontari</i>	<i>39</i>
<i>Il dipendente</i>	<i>40</i>

LE NOSTRE AZIONI

1. IL BISOGNO EDUCATIVO	41
2. LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA	42
3. IL PROGRAMMA REGIONALE 2017-2018	45

4. L'OFFERTA EDUCATIVA PER I RAGAZZI: IL COORDINAMENTO METODOLOGICO

4.1 LE BRANCHE	55
<i>BRANCA L/C</i>	<i>55</i>
<i>BRANCA E/G</i>	<i>62</i>
<i>BRANCA R/S</i>	<i>70</i>
4.2 I SETTORI	78
<i>SETTORE NAUTICO</i>	<i>78</i>
<i>SETTORE COMPETENZE</i>	<i>81</i>
<i>SETTORE PROTEZIONE CIVILE</i>	<i>86</i>
<i>SETTORE FOULARD BLANC</i>	<i>91</i>
<i>SETTORE COMUNICAZIONE</i>	<i>92</i>

SOMMARIO

5. CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE	95
6. GLI ASPETTI AMMINISTRATIVO- LOGISTICI: AREA ORGANIZZAZIONE	98
7.I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON GLI ENTI SCOUT E PARTECIPATI	106
<u>8. RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE</u>	
PREMESSA	110

INTRODUZIONE

1. PREMESSA

Sesta edizione del Bilancio Sociale dell'AGESCI Sicilia per rendicontare, verificare e comunicare il lavoro svolto dalla Regione rispetto alle proprie competenze, in linea con l'indirizzo che si è data l'AGESCI a livello nazionale.

Il documento rappresenta per tutti i soci adulti lo strumento privilegiato di verifica del Programma annuale, attuato rispetto agli specifici punti dello stesso e in sintonia con gli obiettivi dichiarati dal Progetto Regionale.

Dalla lettura del Bilancio si evidenzia il ruolo del livello regionale di supporto all'azione formativa nei confronti delle comunità capi impegnate nel servizio educativo e di impegno sul territorio.

In questa prospettiva vanno pertanto annoverati:

Gli **eventi per i ragazzi**, organizzati insieme ai Capi Evento;

Gli **eventi di formazione per capi**, sia nella gestione e nel coordinamento di Campi di Formazione Tirocinanti e Campi di Formazione Metodologica sia nelle proposte di tutte le occasioni

INTRODUZIONE

di formazione offerte, attraverso le branche e le attività specifiche previste nel Programma Regionale;

L'offerta di **formazione al ruolo** e di **supporto ai quadri e ai formatori** della nostra regione.

La sintesi di tutto il lavoro svolto è scritta in questo Bilancio con il nostro stile... quello di chi parte ed arriva per partire che ci appartiene, quello di chi con oculatezza e coraggio sa fermarsi a guardare la strada percorsa e ne sa fare tesoro per intraprenderne di nuove; di chi crede che sia importante osservare e dedurre prima di agire.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno volontario di tutti i Capi, dei formatori regionali, dei quadri ed assistenti ecclesiastici che si sono resi disponibili a portare il proprio "piccolo e grande contributo" alla realizzazione di questo anno appena trascorso.

A loro ed alla Segreteria Regionale, va il nostro più forte GRAZIE.

Il Comitato Regionale

INTRODUZIONE

2. NOTA METODOLOGICA

L'ambito di rendicontazione del presente Bilancio Sociale è relativo alle attività svolte nell'anno scout appena concluso, che per tutti i livelli AGESCI è stabilito dal 1 ottobre 2016 al 30 settembre 2017. L'anno sociale verrà, pertanto, identificato per semplicità come 2017.

La redazione di questo documento resta una scelta volontaria, adottata per “dare conto” agli associati ed ai portatori di interesse (stakeholders) del nostro agire, durante l'esercizio sociale, consentendoci di considerare ulteriori aspetti che integrano i conti di esercizio, permettendo, quindi, di mettere a confronto i bisogni che intendiamo soddisfare (educativi, formativi, economici e strutturali) con il mix formato dalle attività necessarie al raggiungimento degli scopi ed i mezzi adoperati per farvi fronte.

Per la compilazione di questo documento abbiamo fatto riferimento alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit” - Agenzia delle Onlus, 2010.

Pur mantenendo immutate le esigenze di trasparenza e chiarezza, con il Bilancio di Missione ci proponiamo di procedere a una vera e propria rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra regione.

INTRODUZIONE

Il documento è articolato in 4 sezioni:

CHI SIAMO - “Le nostre radici”: ove vengono riportati i nostri valori ed i nostri ideali, le nostre regole fondanti e viene brevemente tracciata la storia dello Scouting in Sicilia; gli Stakeholder: i nostri portatori di interesse, i nostri soci;

GOVERNANCE - le nostre strutture associative, le modalità di gestione dell’associazione a livello regionale e gli organi di governo nell’anno di rendicontazione;

LE NOSTRE AZIONI - racconta i compiti istituzionali e le attività svolte sia nella formazione dei capi educatori che nell’azione educativa per i ragazzi. Questa parte, al fine di agevolare la lettura dei dati, è arricchita da grafici dei dati sulle principali attività svolte dal livello regionale;

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - la Struttura Operativa e l’Impiego delle risorse sono presentate attraverso la situazione economica e finanziaria dell’associazione regionale al fine di permettere un’analisi dell’azione sociale realizzata con la raccolta e l’impiego delle quote associative e il contributo alle attività.

INTRODUZIONE

1. L' AGESCI

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'AGI e dell'ASCI, è una Associazione giovanile educativa, che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi ed il metodo dello scautismo ideato da Baden-Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. [Statuto AGESCI (agg. 2016) – art. 1]

Il metodo educativo utilizzato è quello dello scautismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera di Baden Powell, sono attualizzati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi.

Essi sono perseguiti nelle varie branche in maniera adeguata all'età, rispettando i tempi di crescita dei singoli e della comunità.



INTRODUZIONE

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta educativa che:

- Vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- Deriva da una visione cristiana della vita;
- Tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;
- È attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. [Regolamento Metodologico AGESCI – art 3]

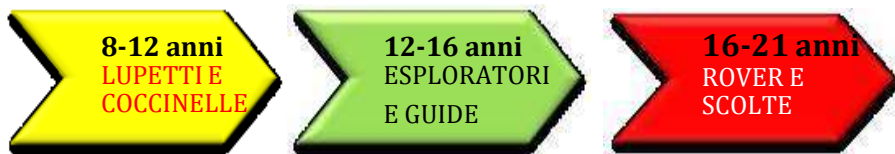
Gli elementi fondamentali del metodo scout sono:

- Il gioco;
- La coeducazione;
- Il servizio;
- La vita comunitaria;
- Lo scouting;
- La vita all'aria aperta;
- L'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero ed azione;
- L'autoeducazione;
- La fraternità internazionale.

L'associazione propone quindi ai giovani dagli 8 ai 21 anni un percorso di crescita globale della persona, diviso in tre fasi

INTRODUZIONE

(branche) ognuna con una declinazione specifica del metodo scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età:



Tramite attività interessanti e impegnative, una intensa vita di gruppo sperimentata da protagonisti in piccoli e grandi gruppi, dalla relazione continuativa con gli adulti capi educatori, si propongono i valori sociali e cristiani, che il giovane crescendo può fare propri, fino a poterli mettere a base della propria vita nel momento della Partenza (a 20-21 anni), tappa finale della crescita scout e iniziale del vivere da adulto nel mondo.

I Membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi ed il metodo, sono:

- **Soci giovani:** ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale e di fede;
- **Soci adulti:** donne ed uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana.

INTRODUZIONE

I giovani, ragazze e ragazzi, bambini e bambine vivono l'esperienza scout in unità di 25-30 circa monosessuate, parallele o miste, guidati da capi educatori di almeno 21 anni in diarchia, cioè un capo donna e un capo uomo.

La branca **Lupetti e Coccinelle** si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli **8** e gli **11/12 anni** e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di un'autentica vita adulta. In funzione dell'Ambiente fantastico "Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.

La branca **Esploratori e Guide** si rivolge ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra gli **11/12 ed i 16 anni** e si propone di favorire la realizzazione di una identità solida capace di entrare in relazione con gli altri. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in unità chiamate reparto. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in squadriglie. Più squadriglie formano un reparto.

La branca **Rover/Scolte** costituisce la terza branca all'interno della nostra associazione. I Rover e le Scolte sono ragazzi/e tra i **16 e 21 anni** che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita. I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoutismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni a tutta l'Associazione. La proposta educativa

INTRODUZIONE

Della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scautismo.

Anche per tutti gli organi di governo dell'associazione ai vari livelli associativi, sia nazionale che periferici, è prevista statutariamente e sempre attivamente ricercata la **diarchia**, cioè la presenza di un uomo e di una donna con pari dignità e responsabilità, compresa la rappresentanza legale esercitata congiuntamente da un uomo e da una donna.

I soci adulti vivono la propria esperienza di servizio a favore delle giovani generazioni con modalità del tutto volontarie e gratuite, sia nei ruoli educativi, sia in quelli formativi, sia nelle cariche di governo dell'associazione.

I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

LAGESCI contribuisce alla tutela di questo diritto con la proposta ai propri soci adulti di percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo.

Il percorso formativo di base è suddiviso in due fasi:

1. La prima fase ha come finalità l'acquisizione delle conoscenze e la



INTRODUZIONE

comprensione degli elementi fondanti del servizio di capo, sia motivazionali che pedagogico- metodologici. Tale cammino è volto a garantire il livello di formazione ritenuto indispensabile (necessario) per attribuire al socio adulto l'autorizzazione ad assumere la responsabilità della conduzione di una Unità.

2. La seconda fase ha come finalità l'acquisizione di competenze associative e della piena consapevolezza del servizio educativo in AGESCI. Il cammino del socio adulto in questa fase prevede come conclusione la nomina a capo e il Wood badge.

Concluso il percorso di base, il capo è invitato a ricercare occasioni e strumenti di formazione continua, attraverso la partecipazione ed eventi interni ed esterni all'Associazione.

[I principi fondanti sulla formazione dei Capi sono descritti nel Regolamento AGESCI – Capo E]

Il Regolamento, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione:

[http://www.agesci.it/download/patto associativo, statuto e regolamenti/Regolamento_Agesci_2016.pdf](http://www.agesci.it/download/patto_associativo_statuto_e_regolamenti/Regolamento_Agesci_2016.pdf)

L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge, così formulate:

INTRODUZIONE

Promessa scout

*“Con l’aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:
Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;
Per aiutare gli altri in ogni circostanza;
Per osservare la Legge scout”.*

Legge scout

“La guida e lo scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. Sono leali;
3. Si rendono utili e aiutano gli altri;
4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
5. Sono cortesi;
6. Amano e rispettano la natura;
7. Sanno obbedire;
8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. Sono laboriosi ed economi;
10. Sono puri di pensieri, parole ed azioni”.

I membri più giovani dell'Associazione (Coccinelle e Lupetti) hanno una Promessa ed una Legge così formulate:

Promessa lupetto/coccinella



“Prometto, con l’aiuto e l’esempio di Gesù, di fare del mio meglio per migliorare me stesso/a, per aiutare gli altri, per osservare la legge del branco/cerchio”.

INTRODUZIONE

Legge lupetto/coccinella

“Il lupetto/La coccinella pensa agli altri come a se stesso/a. Il lupetto/La coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Branco/cerchio”.

Esse esprimono i valori dello scautismo in una forma adeguata alla loro età. La Promessa immette nella fraternità mondiale delle guide e degli scout.

I soci adulti si riconoscono inoltre nel Patto associativo, documento che esprime la sintesi condivisa delle motivazioni che hanno sostenuto la loro scelta di svolgere un servizio educativo in Associazione. [Statuto AGESCI (agg. 2016) – art. 3]

Il Patto Associativo, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione:

<https://goo.gl/FrdFMx>

Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria. Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e Nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie d'intervento dell'Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà. (Art. 11 dello Statuto AGESCI).

INTRODUZIONE

Lo Statuto, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione: <https://goo.gl/Pmjuz5>



INTRODUZIONE

2. L' AGESCI SICILIA



L'AGESCI Regione Sicilia con sede legale e operativa a **Gravina di Catania (CT), in via Fratelli Bandiera, 82**, è l'articolazione dell'AGESCI sul territorio siciliano ed è stabilita in un bene sottratto alla mafia ed affidato in concessione all'AGESCI Sicilia. La concessione, decennale, è stata rinnovata nel corso del 2014.

L'associazione regionale è registrata come **ONLUS** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) in Regione Sicilia ed aderisce al Terzo Settore, alla CESI (Conferenza Episcopale Sicilia), all'Associazione Libera e alla Banca Etica con una piccola partecipazione come socio sostenitore.

Dove richiesto è presente nei tavoli di confronto di queste istituzioni con propri referenti che fanno capo al Comitato.

I compiti istituzionali delle Regioni sono fissati dallo Statuto AGESCI, e sono:

- Realizzare il collegamento tra le Zone;
- Promuovere la sintesi della lettura dello stato dell'Associazione, della realtà giovanile e delle esigenze dei soci adulti operate dalle Zone nell'elaborazione dei propri progetti;

INTRODUZIONE

- Valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche esistenti in Regione;
- Assicurare, in collaborazione con la Formazione capi nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;
- Far conoscere a livello nazionale le esperienze della Regione, concorrere alla formulazione della politica associativa e curarne la diffusione e l'attuazione nell'ambito della Regione;
- Curare l'informazione tra i soci adulti della Regione, anche a mezzo di propria stampa;
- Curare a livello regionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione [Statuto AGESCI – art. 30]

LO SVILUPPO DELLO SCAUTISMO IN SICILIA

Il 1916 vide il sorgere ufficiale dello scautismo cattolico dell'ASCI con uno dei primi sei riparti d'Italia a Palermo. Già dall'anno precedente però vi era un fermento nell'isola. Fino allo scioglimento imposto dal regime fascista tra il 1927 e il 1928 i riparti raggiunsero il numero di sessanta, sotto la guida del Commissario regionale avv. Giuseppe Pipitone riuscendo a coprire tutte le sette province di allora. È di questi anni la nascita del "trinacria" dell'ASCI, il distintivo regionale che sostanzialmente resterà immutato sino ad oggi. Con la nascita dell'AGESCI il fiordaliso al centro del triscele si trasforma nella testa gorgonica.

INTRODUZIONE

Dopo lo scioglimento abbiamo notizie di scoutismo clandestino da parte di scout ASCI a Palermo. Finalmente con lo sbarco degli alleati si ebbe la rinascita dei primi riparti ASCI: primi d'Italia ad uscire alla luce tanto che il Commissariato regionale, riattivato nel gennaio 1944, si costituì provvisoriamente in Commissariato centrale. A giugno il Direttore del Bureau internazionale diede il benvenuto allo scoutismo siciliano nella fraternità mondiale. La ripresa vide nell'ASCI un susseguirsi di raduni regionali esploratori fino all'ultimo, il quinto, del 1964. Per quanto riguarda lo scoutismo femminile nel '46 si aprì un Ceppo AGI a Catania e successivamente uno a Mazara del Vallo. La fusione di ASCI e AGI nel '74 fa iniziare un nuovo cammino con l'AGESCI: gli ottanta Gruppi di allora oggi hanno superato i duecento.

C'è da menzionare il 1° Campo regionale E/G dell'AGESCI nel 1986, seguito a 26 anni di distanza dal 2° campo tenutosi a Bisacquino a cui hanno partecipato circa 5.000 ragazzi e capi provenienti da tutta la Sicilia.

Significativa fu la partecipazione delle associazioni scout siciliane alla fiaccolata in ricordo del Giudice Falcone nel 1992.

Inoltre c'è da segnalare da oltre un decennio, parallelamente all'AGESCI, l'esperienza dell'Associazione Castorini rivolta ai bambini dai 5 agli 8 anni.

Sono da segnalare, come contributi acquisiti a livello nazionale: da parte dell'ASCI l'invenzione del Precampo, nel 1971, che diventerà la Route d'Orientamento in AGESCI e, l'attuale ROSS e lo sviluppo e

INTRODUZIONE

la codifica del CAEX (Campo per Adulti di provenienza Extrassociativa), negli anni '90.



INTRODUZIONE

3. LE STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO 2017-2020

COMUNITA' CAPI

Il soggetto prioritario di cui l'Associazione dovrà avere particolare cura è la comunità capi, luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi.

Come esito di un mandato del Consiglio generale 2015 (moz. 41, moz. 45), confluito nel documento *"Discernimento, un cammino di libertà"*, le comunità capi sono chiamate a vivere un cammino di discernimento cristiano e ad acquisirne lo stile.

Sarà importante poter riscoprire il ruolo della comunità capi nella progettualità, nella formazione permanente e nella creazione di reti sul territorio, con altre realtà associative ed ecclesiali e con le famiglie.

EDUCARE AL SOGNO: con i piedi per terra e lo sguardo verso il cielo
Consapevoli di dover fare i conti con il dominio della dimensione virtuale della realtà e di dover contrastare il senso di rassegnazione che sembra caratterizzare questo tempo, i capi - chiamati ad essere portatori di speranza - educano al sogno. Si impegnano a guardare ai ragazzi e alle ragazze che hanno davanti, non a quelli che immaginano, e alle loro potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni e ad accogliere il progetto che Dio ha su di loro.

I capi accompagnano i ragazzi a riconoscere nel proprio sogno la possibilità e la responsabilità di rendere il mondo migliore, intrecciando competenze personali e le risorse del territorio (Cfr. Laudato Sì).

INTRODUZIONE

ACCOGLIENZA

La sfida più forte con cui la nostra società è chiamata a confrontarsi è l'accoglienza.

Impegnarsi in questa direzione significa per l'Associazione testimoniare il senso evangelico dell'accogliere, farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità (non solo includere, ma anche lasciarsi accogliere) e contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza.

GOVERNANCE

1. LA COMPAGINE SOCIALE

LE ZONE E I TERRITORI

La compagine sociale di AGESCI Sicilia ha subito un cambiamento nell'anno sociale 2015-2016.

La Regione Sicilia, fino al 2015, risultava suddivisa in 21 Zone. Il Consiglio Regionale di Febbraio 2016 (Messina) approvava il nuovo assetto territoriale riducendo le zone a 18 mediante la fusione delle zone: Castelli Nisseni ed Erea (oggi Zona Castelli Erei), Etna delle Ginestre ed Etna Liotru (oggi Zona Etnea), Elimi e Lilibeo (oggi Zona dei Fenici).

Composizione Zone della Sicilia:

Denominazione	Gruppi
ZONA CONCORDIA	15
ZONA TORRI	8
ZONA LAGHI	9
ZONA CASTELLI EREI	16
ZONA CALATINA	7
ZONA DELLO STRETTO	13
ZONA GALATEA	13
ZONA E. ALTO SIMETO	16
ZONA ETNEA	14

ZONA CONCA D'ORO	15
ZONA MONREALESE	8
ZONA ELEUTERIO	9
ZONA NEB. MADONIE	8
ZONA DEI FENICI	13
ZONA ARETUSEA	17
ZONA MEGARESE	9
ZONA NETINA	15
ZONA IBLEA	11

GOVERNANCE



GOVERNANCE

Zona	Contatti	Diocesi	Provincia
Concordia	zonaconcordia@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Agrigento	Agrigento
Torri	zonatorri@sicilia.agesci.it	Diocesi di Caltanissetta	Caltanissetta
Castelli Erei	zonacastellieri@sicilia.agesci.it	Diocesi di Piazza Armerina	Enna
Zona dei Laghi	zonadeilaghi@sicilia.agesci.it	Diocesi di Nicosia	Enna
Zona dello Stretto	zonadellostretto@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Messina – Lipari Santa Lucia del Mela	Messina
Alto Simeto	zonaaltosimeto@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Catania	Catania
Galatea	zonagalaeta@sicilia.agesci.it	Diocesi di Acireale	Catania
Calatina	zonacalatina@sicilia.agesci.it	Diocesi di Caltagirone Diocesi di Piazza Armerina	Catania Caltanissetta
Etnea	zonaetnea@sicilia.agesci.it	Diocesi di Catania	Catania
Conca d'oro	zonaconcadoro@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Palermo Eparchia di Piana degli Albanesi	Palermo

GOVERNANCE

Zona	Contatti	Diocesi	Provincia
Eleuterio	zonaeleuterio@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Palermo	Palermo
Monrealese	zonomonrealese@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Monreale	Palermo
Zona dei Fenici	zonadeifenici@sicilia.agesci.it	Diocesi di Mazara del vallo Diocesi di Trapani	Trapani
Aretusea	zonaaretusea@sicilia.agesci.it	Arcidiocesi di Siracusa	Siracusa
Megarese	zomamegarese@sicilia.agesci.it		
Nebrodi e Madonie	zonanebrodimadonie@sicilia.agesci.it	Diocesi di Patti Diocesi di Cefalù	Messina Palermo
Netina	zonanetina@sicilia.agesci.it	Diocesi di Noto	Siracusa
Iblea	zonaiblea@sicilia.agesci.it	Diocesi di Ragusa	Ragusa

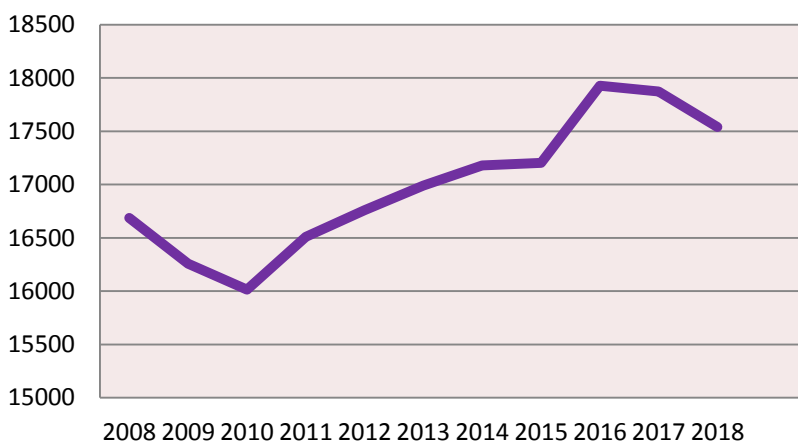
GOVERNANCE

Numero gruppi AGGIORNATO AI CENSIMENTI 2018:

CONCORDIA – 15	ETNEA – 14
DEI LAGHI – 9	DELLO STRETTO – 13
IBLEA – 11	ARETUSEA – 17
MONREALESE – 8	MEGARESE – 9
GALATEA – 13	ETNA ALTO SIMETO – 16
DEI FENICI – 13	DELLE TORRI – 8
NETINA – 15	NEBRODI MADONIE – 8
CASTELLI EREI – 16	CONCA D'ORO – 15
CALATINA – 7	ELEUTERIO - 9

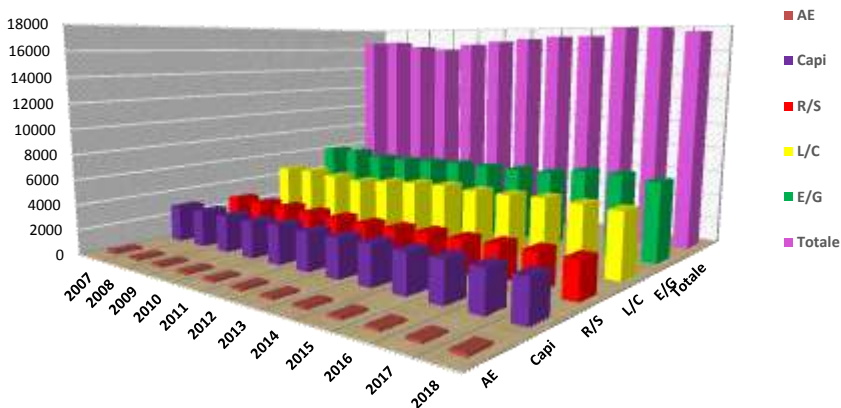
TOTALE GRUPPI 216

numero Censiti dal 2008 al 2018

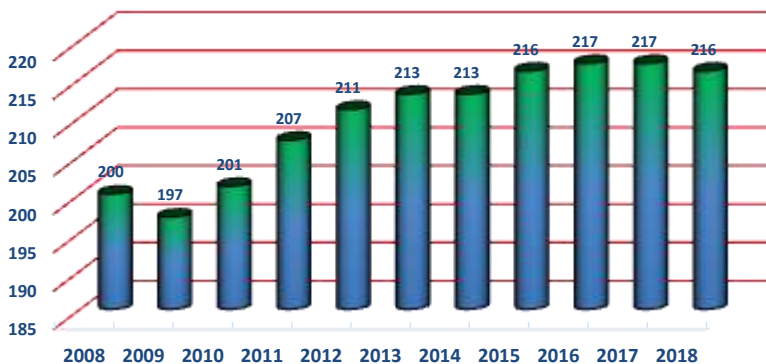


GOVERNANCE

**Numero soci aggiornato ai censimenti dal 2007 al 2018
(per branca)**



gruppi



2. IL SISTEMA DI GOVERNO

GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi di governo dell'AGESCI Regione SICILIA sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio;
- Il Comitato;
- I Responsabili, rappresentanti legali congiuntamente in diarchia (uomo e donna).

Per tutti gli incarichi, come da norma statutaria nazionale, è prevista una durata di 4 anni, con possibilità di una sola rielezione per un periodo di 2 anni.

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea regionale dell'AGESCI Sicilia si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno, in autunno, per espletare i relativi compiti previsti nello Statuto AGESCI.

L'Assemblea regionale viene convocata per:

- Approvare il programma regionale e verificarne l'attuazione, partendo dalle indicazioni prioritarie identificate dal Consiglio regionale;
- Stabilire la composizione del Comitato regionale;
- Eleggere, tra i capi censiti nella Regione, i Responsabili regionali e gli altri membri del Comitato regionale;

GOVERNANCE

- Eleggere: un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Lupetti/Coccinelle, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Esploratori/Guide, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Rover/Scolte;
- Discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le strategie nazionali d'intervento, partendo anche dai contributi emersi dal livello di Zona;
- Proporre argomenti ed esprimere un parere sull'ordine del giorno del Consiglio generale;
- Approvare i bilanci della Regione;
- Deliberare l'eventuale delega al Consiglio regionale delle competenze in merito al programma regionale.

Il regolamento dell'Assemblea Regionale AGESCI Sicilia è consultabile sul sito AGESCI Sicilia:

http://sicilia.agesci.it/reg_ar_2013_def/

L'Assemblea Regionale 2017 si è svolta il 18 e 19 Novembre a San Giovanni La Punta (Ct) per discutere il seguente O.d.G.

- Candidature al ruolo di: incaricata regionali all'organizzazione, incaricata regionale alla Branca R/S, incaricato regionale alla Formazione Capi, incaricato regionale alla branca e/g, incaricata regionale alla branca e/g, incaricato regionale alla branca l/c, incaricata regionale alla branca l/c.
- Relazione del Comitato e Bilancio sociale.
- Bilancio.

GOVERNANCE

- Tavola rotonda: “Il lavoro come frutto concreto della realizzazione di sé e fiducia nel sogno”.
- Work in progress: Branche, settori, vita regionale.

ELEZIONI:

Angela Lauretta con 1025 voti viene eletta come incaricata regionale all'organizzazione;

Graziana Messina con 1004 voti viene eletta come incaricata regionale alla branca R/S ;

Dino Russo con 649 voti viene eletto come incaricato regionale alla formazione capi;

Daniele Drago con 1042 voti viene eletto come incaricato regionale alla branca I/c;

D'arrigo Rossella con 1050 viene eletta come incaricata regionale alla branca I/c;

Daniele Di Dio con 1064 viene eletto come incaricato regionale alla branca e/g;

Jenny Dezio con 1047 voti viene eletta come incaricata regionale alla branca e/g.



GOVERNANCE

MOZIONI E RACCOMANDAZIONI:

Sono state presentate **5 Mozioni**:

Mozione n. 1. Approvazione Relazione Comitato Regionale (proposta dal Comitato Regionale Agesci Sicilia). APPROVATA

Mozione n. 2. Conclusione Progetto Regionale 2014/2018 e inizio verifica dando mandato al CR di adottare le modalità e i criteri più idonei per la stessa (proposta dal Comitato Regionale). APPROVATA

Mozione n. 3. Destinazione somma di € 43.500,00 a diverse voci in bilancio (proposta dal Comitato Regionale). APPROVATA

Mozione n. 4. Utilizzare almeno il 50% per i propri depositi Banca Popolare etica. (proposta da Pasotti). RESPINTA

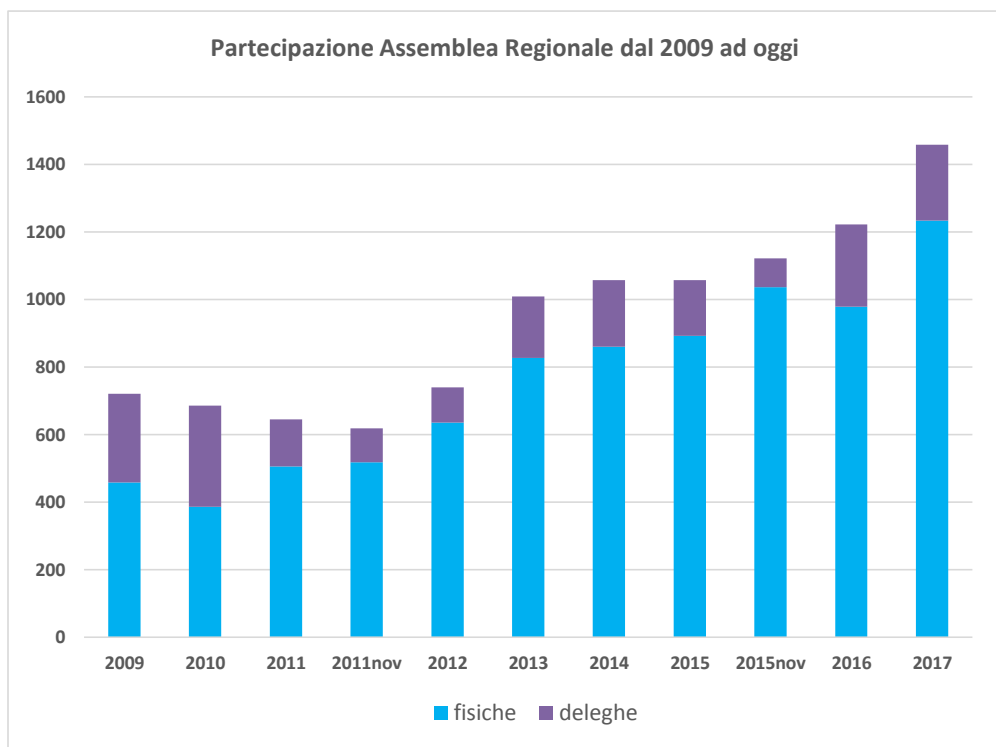
Mozione n.5. Approvazione Bilancio Regionale. (Comitato Regionale Agesci Sicilia). APPROVATA

Sono state presentate **2 Raccomandazioni**:

Raccomandazione 1: Incontri con politici e amministrazioni regionali che hanno vissuto esperienze scout sulle tematiche del lavoro e dello sviluppo economico e sociale della regione. (proposta da Campo Giulio, De luca Franco). Accolta.

Raccomandazione 2: Individuare un addetto stampa. (proposto da Luigi Perollo). Accolta.

GOVERNANCE



GOVERNANCE

IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio è composto da Statuto (art. 33) dai membri del Comitato Regionale, dagli Incaricati regionali alle Branche, dai Responsabili e Assistenti delle Zone della Regione e dai Consiglieri Generali eletti nelle Zone. Partecipano con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato Regionale e i Consiglieri Generali nominati per un anno da Capo Guida e Capo Scout e censiti in Regione.

Si riunisce solitamente 3 volte l'anno per istruire le tematiche da portare in assemblea ed elaborare linee guida, documenti e modalità operative in particolare sui temi del Progetto Regionale, ma anche su tematiche associative nazionali e generali.

In tabella, le riunioni effettuate in questo anno sociale. I principali argomenti trattati sono stati: il lavoro sulle Strategie Nazionali di Intervento, la verifica e il funzionamento delle nuove zone, condivisione lavori del Consiglio Generale, Programma 2018-2019; condivisione esperienze formative. Tre Consigli Regionali si sono svolti in luoghi "significativi", quasi sempre "ospiti" dei Vescovi del luogo per rappresentare la nostra vicinanza e il nostro tentativo di volere camminare "insieme" in questo Tempo.

GOVERNANCE

Luogo	Data	Aventi diritto	Presenti AD	%
Termini Imerese	30-1 Ottobre 2017	74	47	64%
Catania	03-04 Febbraio 2018	83	43	52%
Piazza Armerina	16-17 Giugno 2018	84	39	46%

La partecipazione al Consiglio è stata abbastanza costante da parte dei membri eletti del Comitato e degli Incaricati nominati; in genere vi è la presenza di almeno un Responsabile da parte delle Zone, assenti gli Assistenti Ecclesiastici di Zona, alta la presenza dei Consiglieri Generali.

IL COMITATO REGIONALE

Il Comitato è composto da Statuto (art.34) da due Responsabili (uno per sesso), un Assistente Ecclesiastico, due Incaricati alla Formazione Capi (uno per sesso), due Incaricati al Coordinamento Metodologico (uno per sesso), due Incaricati all'Organizzazione (uno per sesso).

Sono eletti dall'Assemblea, tranne l'Assistente Ecclesiastico che è nominato dalla Conferenza Episcopale Siciliana.

Almeno tre volte l'anno il Comitato si riunisce in forma allargata agli Incaricati alle Branche.

GOVERNANCE

A queste riunioni partecipano anche gli Incaricati ai Settori. Questi ultimi non sono eletti dall'Assemblea, ma nominati dal Comitato.

Quest'anno il Comitato si è riunito 7 volte di cui 4 in forma allargate a branche e settori.

I lavori dei comitati, allargati e "ristretti", sono stati improntati, soprattutto, all'ascolto e alla massima condivisione delle azioni poste in atto da ogni suo componente.

- Ad **aprile 2018** il Comitato ha nominato **Christophe Sollami come Web Master** ringraziando Gianfranco Licata per questi anni di servizio perchè è stato una presenza costante e preziosa all'interno dei questi organismi.
- A **dicembre 2017** è stato nominata **Letizia Salvo Incaricata alla Comunicazione.**
- A **gennaio 2018** è stato nominato nominato **Luigi Pasotti Incaricato Regionale al settore GPN.**
- A **luglio/agosto 2018** vista l'esigenza della segreteria, e previa comunicazione al Consiglio Regionale, è stato aperto un bando interno all'Agesci Regione Sicilia, per l'assunzione di un nuovo segretario regionale. Il bando ha avuto la durata di 30gg. Sono arrivati 9 curriculum.

GOVERNANCE

Gli Incaricati curano il lavoro di rilevazione dei bisogni educativi e di conseguente elaborazione e approfondimento pedagogico e metodologico nelle varie tematiche riguardanti l'attività educativa relativa alla propria area, branca o settore, attraverso il lavoro delle rispettive pattuglie regionali, composte ciascuna da una decina di capi che si impegnano stabilmente in tale compito.

Al 30 Agosto 2018 il Comitato risulta essere così composto (vedi tabelle).

COMITATO

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Responsabile Regionale	Vincenzo	Semprevivo	Nov. 2016	Nov. 2020
Responsabile Regionale	Marilena	Galletta	Nov. 2016	Nov. 2020
Incaricato Fo.Ca.	Dino	Russo	Nov. 2017	Nov. 2021
Incaricata Fo.Ca.	Antonella	Rossi	Nov 2015	Nov 2019
Incaricato Coordinamento Metodologico	Giuseppe	Teresi	Apr 2015	Apr 2019
Incaricata Coordinamento Metodologico	Sonia	Lombardo	Apr 2015	Apr 2019
Incaricato Organizzazione	Rosario	Di Re	Apr 2015	Apr 2019
Incaricata Organizzazione	Angela	Lauretta	Nov. 2017	Nov.2021

GOVERNANCE

INCARICATI ALLE BRANCHE

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Branca L/C	Daniele	Drago	Nov. 2017	Nov. 2021
Branca L/C	Rossella	D'Arrigo	Nov.2017	Nov. 2019
Branca E/G	Daniele	Di Dio	Nov. 2017	Nov. 2019
Branca E/G	Jenny	Dezio	Nov.2017	Nov. 2021
Branca R/S	Meli	Giuseppe	Nov. 2016	Nov. 2020
Branca R/S	Graziana	Messina	Nov.2017	Nov. 2019

INCARICATI AI SETTORI

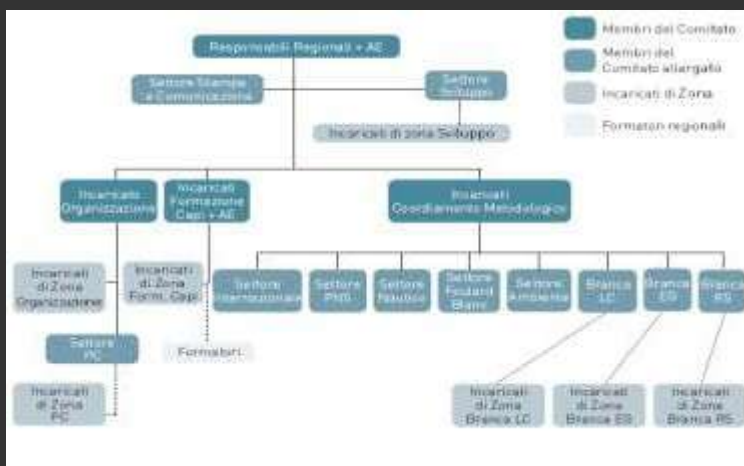
Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Giustizia, Pace e Nonviolenza	Simone	Giacalone	Apr 2016	Apr 2020
Comunicazione	Letizia	Salvo	Dic.2017	Dic.2021
Competenze	Gianfranco	Casale	Set 2016	Set 2020
Protezione Civile	Giuseppe	Fassari	Set 2017	Set 2021
Protezione Civile	Rina	Dalle Nogare	Apr 2016	Apr 2020
Nautici	Marilinda	Lo Cascio	Sett. 2017	Sett 2019
Foulard Bianchi	Roberto	Di Bartolo	Set 2016	Set 2020
Addetto Stampa				

GOVERNANCE

A.E. REGIONALI ALLA FO.CA. E ALLE BRANCHE

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
A.E. Regionale	don Salvo	Musso	Gen. 2017	Gen. 2021
Fo.Ca.		D'Arrigo	Ott 2015	Ott 2019
Branca L/C	VACANTE			
Branca E/G		Musso	Ott 2015	Ott 2019
Branca R/S	VACANTE			
Foulard Bianchi		Alessi	//	

Organigramma regionale al 31 Agosto 2018.
N.B. Alcuni settori a seguito delle modifiche apportate dal Consiglio Generale 2016 hanno cambiato nome; altri non sono più previsti dal livello nazionale, mentre per altri Il Comitato non ha ritenuto più necessario provvedere alla nomina.



3. LA STRUTTURA OPERATIVA

LA SEGRETERIA REGIONALE



A supporto del Comitato regionale opera la Segreteria regionale che si pone a servizio dei ragazzi, dei capi e dei quadri dell'Associazione impegnati a livello regionale.

Essa è composta da un dipendente assunto a tempo indeterminato.

Quest'anno è stato indetto un bando per l'assunzione di un nuovo dipendente

Il Segretario regionale:

Supporta il Comitato regionale per l'attuazione delle attività da esso individuate per raggiungere i fini statutari e, in particolare, gli obiettivi del Progetto e del Programma regionali in corso rappresentando un punto di riferimento per tutti gli associati della regione per la ricerca, la raccolta e la diffusione delle informazioni.

Risponde alle richieste di capi e quadri associativi riguardanti le varie problematiche della gestione delle attività dei Gruppi e delle Zone e a tutti con informazioni di carattere regionale, extra-regionale e nazionale, sia per quanto riguarda l'Associazione al suo interno, sia all'esterno.

Cura la gestione degli eventi a iscrizione per capi e, in collaborazione con le relative pattuglie regionali, quelli per ragazzi

GOVERNANCE

che vengono proposti dal livello regionale, per compito statutario o perché previsti dal Programma regionale e la gestione dell'archivio dei censiti regionali dell'associazione. Inoltre si occupa della tenuta e della gestione dell'accesso del pubblico, associativo e non, all'archivio e alla biblioteca regionali.

Il Segretario è stato impegnato nell'anno in 1 giornata formativa sulla gestione del nuovo modello di bilancio e dei nuovi sistemi informatici per la raccolta dei censimenti, la gestione delle assicurazioni, il portale delle iscrizioni,

La partecipazione alle riunioni periodiche a Roma, offre un confronto costante tra le diverse segreterie regionali e tra queste e la segreteria centrale. Le riunioni consentono, inoltre, l'incontro ed il confronto sia sul piano specificatamente operativo, che su quello più personale delle relazioni tra gli operatori ed i volontari/soci.

Il Comitato Regionale adotta il Codice Etico Nazionale che regola i rapporti tra il personale dipendente ed i volontari, oltre che i rapporti con i fornitori.

Il documento sarà reso disponibile quanto prima sul sito regionale.

4. LE RISORSE UMANE

I VOLONTARI

L'AGESCI Sicilia, come tutta l'associazione nazionale, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese.

I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e svariate riunioni al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni al mese.

I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

GOVERNANCE

IL DIPENDENTE

Il dipendente dell'AGESCI Sicilia è una persona impiegata a tempo indeterminato, inquadrata nel contratto nazionale del Commercio.

Non c'è stato turnover e il Segretario è in servizio continuativo dal 1988.

I rapporti tra dipendenti e volontari sono improntati con possibilità piena di proposta da parte di entrambi, spesso anche richiesta reciprocamente, e decisione finale dei quadri volontari.

Ci si avvale saltuariamente di collaborazioni occasionali per interventi specifici.

Nell'anno oggetto di questa rendicontazione, ci si è avvalsi del lavoro del Segretario in occasione dell'Assemblea Regionale e dei Consigli Regionali.



LE NOSTRE AZIONI

1. IL BISOGNO EDUCATIVO

Attraverso i suoi Gruppi, l'AGESCI Sicilia risponde alla richiesta dei giovani di sperimentare uno stile di vita che li veda protagonisti attivi, di trovare proficui luoghi di confronto, alla luce dei valori umani e cristiani, sul loro essere Uomini e Donne della Partenza sia nella vita di gruppo che nelle altre attività della loro vita quotidiana, grazie ad una azione educativa attuata tramite il metodo scout.

LE NOSTRE AZIONI

2. LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA

Le attività educative rivolte ai 14.616 ragazzi/e da 8 a 21 anni della Regione Sicilia si svolgono con cadenza settimanale secondo le caratteristiche del metodo scout, gestite dai 217 Gruppi che operano in Regione.

Per attuare questo programma educativo ognuna delle 656 unità scout (gruppi di circa 25-30 ragazze/i nelle fasce 8-12 anni, 12-16 anni, 16-21 anni) operanti in Sicilia organizza mediamente e a seconda delle esigenze delle singole unità da settembre ad agosto:

- Attività (mezza giornata o giornata intera) in sede o fuori città a cadenza quindicinale o mensile;
- Riunioni settimanali per i gruppi dei ragazzi da 8 a 21 anni;
- Incontri delle squadriglie per progettare e svolgere le loro attività specifiche;
- Uscite con pernottamento nei week-end a cadenza mensile;
- Campi fissi o mobili di 3-4 giorni nei periodi natalizio e pasquale;
- 1 campo estivo/ vacanze di branco/ route estiva di durata dagli 8 ai 12 giorni;
- Uscite di Gruppo con la partecipazione dei genitori;

⁴ La Squadriglia è la struttura verticale monosessuale del Reparto composta da 6-8 ragazzi/e

LE NOSTRE AZIONI

- 2-3 riunioni coi genitori di illustrazione e verifica del programma educativo.

Queste attività sono realizzate da 3.311 capi educatori.

Ogni unità/ branca è seguita da 2-3 capi.

La formazione permanente dei Capi educatori ed il coordinamento gestionale e formativo all'interno della Comunità dei Capi.

Le singole Comunità Capi agiscono in un determinato ambito territoriale (città, paese, quartiere, ...) aggregando unità nelle varie fasce di età.

In ogni Comunità Capi due capi assumono l'incarico di Capo Gruppo e d'intesa con l'Assistente ecclesiastico di Gruppo curano l'animazione della Comunità Capi, i rapporti con gli altri Gruppi e l'Associazione.

In particolare nell'ambito della Zona, la partecipazione dei soci adulti alle occasioni formative ed ai momenti di democrazia associativa di Zona e Regione, i rapporti con associazioni, enti ed organismi civili ed ecclesiali presenti nel territorio in cui agisce il Gruppo, la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo. I Capi Gruppo sono anche i responsabili e rappresentanti legali di tutta l'attività del Gruppo.

Le Comunità svolgono questi compiti con incontri serali al mese e con uscite durante l'anno con pernottamento nei week end.

Il livello zonale svolge un compito di coordinamento delle Comunità Capi e di formazione degli educatori, ad integrazione di

LE NOSTRE AZIONI

quanto avviene nei livelli locali di Gruppo. Assume quindi una finalità di progettazione complessiva e condivisa del servizio educativo nel territorio della zona stessa offerto dall'associazione. Organizza momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori.

Il livello regionale svolge un compito di coordinamento delle Zone e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Zona e Gruppo, organizzando momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori e di incontro educativo per ragazzi in particolari momenti della crescita scout.

La finalità formativa degli adulti in servizio educativo è attuata attraverso percorsi e proposte offerte in rete tra il livello della zona, della regione e quello nazionale. Tale finalità risponde al principio dichiarato dall'art. 40 del Regolamento AGESCI "I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze."

3. IL PROGRAMMA REGIONALE 2017-2018

Per la stesura e l'approvazione del Programma Regionale 2017-2018, il Consiglio Regionale, nella seduta del 27-28 maggio 2017, ha tenuto conto di tre elementi fondamentali:

1. Le Strategie Nazionali di Intervento;
2. La lettura dei bisogni delle zone manifestati in fase di elaborazione del contributo regionale alle SNI;
3. I compiti della Regione come livello a supporto delle Zone e come organismo che crea "rete" con l'esterno.

Com'è noto con l'abrogazione dell'art. 32 dello Statuto - Progetto Regionale -, è venuto meno lo strumento di progettazione del livello Regione che indicava priorità e obiettivi motivo per il quale il Consiglio Regionale ha approvato un programma che risponde ai mandati esplicitati nelle Strategie Nazionali di Intervento ma con occhio anche ad alcuni bisogni emersi nel confronto tra le Zone siciliane.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) **Incaricati di branche e settori di zona formati al ruolo e consapevoli di essere promotori di pensiero.** Quadri capaci di progettare e progettarsi
- 2) **Il lavoro come frutto concreto della realizzazione di se e fiducia nel sogno.** Siamo chiamati ad educare i giovani alla realizzazione dei propri sogni infondendo in essi fiducia nelle loro capacità e nel sapere costruire sane relazioni, affinché gli orizzonti

LE NOSTRE AZIONI

lavorativi vengano affrontati con coraggio e positività. Volgere lo sguardo ad orizzonti lavorativi non ancorati alla logica del mero profitto o a forme di lavoro che avviliscono la persona privandola di dignità, ma, al contrario, orientati alla costruzione del bene.

3) **Co.Ca.** - Rendere consapevoli le comunità capi che sono chiamate a vivere un cammino di discernimento e ad acquisirne lo stile.

AZIONI:

punto 1. *Incontri di Area Metodo e altre occasioni formative per gli incaricati di zona (anche con modalità di macrozona).*

Punto 2. *Realizzare incontri e attività per promuovere una sana cultura del lavoro come strada per la piena autorealizzazione.*

Valorizzazione e diffusione delle esperienze, associative e non, di coloro che hanno saputo creare opportunità lavorative (es. attraverso la progettazione sociale, idee innovative, cooperative, progetto Policoro ecc.

Luoghi (esempio):

- Workshop per Capi
- Incontri per Capi e RS maggiorenni
- Assemblea Regionale

Punto 3.a *CONVEGNO dei COMITATI di ZONA come supporto alle Co.Ca.*

“Formazione domiciliarizzata” sui bisogni emersi dal Convegno.

Punto 3.b *Condivisione ed approfondimento del documento nazionale sul discernimento.*

In Consiglio Regionale presentazione e formazione sul documento (a cura del comitato) per agevolare una diffusione e presa di consapevolezza nelle Zone.

4. L'OFFERTA EDUCATIVA PER I RAGAZZI: IL COORDINAMENTO METODOLOGICO

Il coordinamento metodologico spetta a due incaricati i quali “hanno il compito, nell’ambito del collegio ed in raccordo con gli Incaricati alle Branche e ai Settori dell’area metodologica di:

- promuovere la riflessione su tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche;
- in seno al Comitato in forma allargata, curare, in relazione ai mandati derivanti dagli obiettivi prioritari del livello nazionale, l’armonizzazione delle attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto;
- curare, la diffusione della riflessione pedagogica sia associativa sia proveniente da altre agenzie educative;
- curare, assieme agli Incaricati alle Branche e alla Formazione Capi la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione Capi contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo;
- proporre le nomine dei capi campo degli eventi per soci adulti e soci giovani organizzati dalle Branche;
- proporre le nomine dei Capi campo degli eventi per soci giovani organizzati dai Settori [...]”.

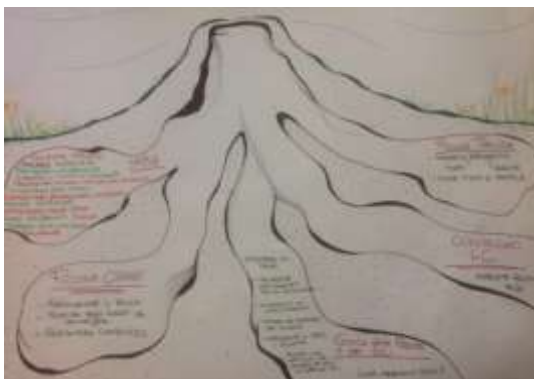
[Regolamento AGESCI (agg. 2016) – art 26]

LE NOSTRE AZIONI

Potremmo immaginarlo come un grande spazio “virtuale” all’interno del quale si muovono sia le Branche che i Settori con la funzione di fare rete affinché le istanze educative, si traducano in un Programma quanto più armonico possibile e quindi con una migliore ricaduta verso i ragazzi ed i capi cui sono rivolte.

È compito, inoltre, degli incaricati al coordinamento metodologico partecipare alla speculazione pedagogica e formativa che prende spunto nei tavoli nazionali quanto regionali, per mantenere sempre vivo lo spirito della pedagogia scout e la valenza del suo metodo.

Nello specifico in quest’anno scout, a livello nazionale siamo stati coinvolti nelle riflessioni riguardanti le prime analisi sull’età dei passaggi, la verifica sulla riforma dei settori, approvata dal Consiglio Generale del 2016 ed entrata nel vivo nel corso dell’anno scout 2016-2017, e nella preparazione e realizzazione del convegno sull'accoglienza dal titolo “Con il tuo passo, percorsi di accoglienza in AGESCI”.



LE NOSTRE AZIONI

L'accoglienza di ragazzi e ragazze con disabilità è sempre stato un tema caratterizzante la nostra proposta educativa; le persone con disabilità inserite nelle diverse unità sono circa il 3% dei nostri ragazzi e il convegno è stato un'occasione per interrogarci su nuovi percorsi da avviare e su quelli da confermare, per valutare l'adeguatezza del nostro strumento metodologico e la capacità dei capi educatori di saperlo adattare.

Nella preparazione del convegno si è partiti da un monitoraggio su scala nazionale che ha evidenziato come la relazione con altre agenzie educative e i rapporti con le famiglie non siano sempre scevri da conflittualità. Ricordandoci che non esistono percorsi differenziati e che il ruolo del capo è fondamentale nel cucire con pazienza, amore e competenza, una proposta educativa capace di rispondere ai bisogni specifici di ognuno, il convegno è stata l'occasione per raccogliere esperienze significative, recuperare sensibilità rispetto alle parole normalità e diversità, e verificare l'adeguatezza degli strumenti metodologici rispetto ai bisogni educativi. Anche se la partecipazione al convegno è stata aperta agli incaricati regionali e a capi dell'associazione, per la regione Sicilia, oltre agli ICM, agli incaricati regionali alle branche, e gli incaricati ai settori Foulard Bianchi e GPN, abbiamo avuto un solo capo presente.

In quest'anno associativo sono finalmente diventati patrimonio dell'Associazione due documenti su cui il livello Nazionale si è fortemente dedicato: le Linee Guida Nazionali degli eventi per ragazzi e il Manuale del buon cittadino. Le linee guida, nate dall'esperienza dei documenti regionali della Sicilia e del Lazio, (è stata istituita una commissione con la partecipazione di ICM nazionali, ICM maschile Sicilia, ICM maschile Lazio) sono state arricchite dal confronto con branche e settori, dando vita ad un nuovo documento al quale le linee guida regionali rimandano.

LE NOSTRE AZIONI

Prendendo spunto dalle SNI ed in particolare all'educare al sogno che *"significa impegnarsi a guardare ai ragazzi e alle ragazze che abbiamo davanti e alle loro*

potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni, a riconoscere la parte di quel sogno di sé che riguarda anche il mondo e sentire la possibilità e la responsabilità di farlo migliore" il nostro percorso regionale dell'anno di area metodo è stato incentrato sul **sogno** e sulla capacità di sognare grandi imprese e grandi emozioni e farle sognare ai nostri ragazzi. Il sogno, dunque è stato il filo conduttore degli incontri di area metodo e del laboratorio metodologico.

A sostegno delle Zone sono stati realizzati due specifici momenti nel corso dell'anno pensati per il supporto e la cura dello IABZ, quadro e cerniera tra i livelli superiori.

Il primo dei due momenti è stato il convegno dei Comitati di Zona realizzato ad ottobre in sinergia con la Formazione Capi. Nella consapevolezza dell'esigenza di dare centralità alla formazione dei Quadri, per dare seguito alle SNI (Comunità Capi, Educare al Sogno e Accoglienza) e per rispondere a quanto chiesto dal Consiglio Regionale, abbiamo vissuto insieme un momento di formazione e confronto rivolto a tutti i quadri che operano direttamente in Zona (responsabili di zona, membri di comitato, incaricati di zona eletti e nominati). Gli obiettivi dell'incontro sono stati:

- Dare consapevolezza dei singoli ruoli all'interno di un Comitato di Zona e del ruolo della Zona a supporto delle Co.Ca.
- Individuare criticità da condividere e buone prassi messe in atto dalle zone.



LE NOSTRE AZIONI

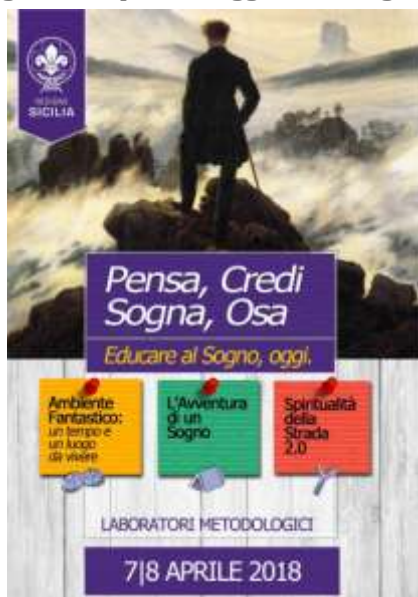
- Far emergere il bisogno di formazione dei quadri zionali individuando ambiti prioritari

Dall'incontro emerge un gran bisogno di confronto e di formazione anche domiciliare nelle Zone.

Il secondo momento dedicato alla formazione degli IABZ ha avuto luogo a gennaio ed ha visto la presenza di incaricati alle branche di zona, i capi evento LC ed EG, i capi campo, i master e gli staff del settore competenze, i capi reparto nautici e gli staff degli LC partecipanti alla Piccola Orma sperimentalmente aperta ai bambini del secondo momento di progressione personale (Pasticceria).

Il tema che ha accompagnato il pomeriggio del sabato (a cura degli ICM) ed il momento serale (a cura del settore competenze) è stato quello della fedeltà ad un mandato. Ad ogni IABZ e ad ogni capo evento l'associazione affida un mandato preciso per il quale non ci sono ricette pronte, ma sulla base dei documenti associativi e delle buone prassi, ognuno deve cercare di svolgerlo trovando la propria ricetta giusta, sapendo leggere i bisogni dei capi, lavorando in squadra, sviluppando e alimentando passione educativa e partecipazione associativa. La celebrazione eucaristica del vescovo della diocesi Mons. Gisana ha permesso di concludere il percorso dei due giorni in chiave spirituale e profetica.

Seguendo il percorso avviato ad ottobre sulla centralità del sogno, nasce il laboratorio metodologico "Pensa, credi, sogna, Osa, educare al sogno oggi" occasione per perfezionare la nostra azione educativa e aiutarci a svolgere un servizio sempre più consapevole e competente.



LE NOSTRE AZIONI

Avere la capacità di sognare è pensare la vita con occhi straordinari, è avere il desiderio e la volontà di vivere la vita fino in fondo con gusto, impegno, passione e speranza, è credere che oltre l'orizzonte c'è sempre qualcosa che ci attende e siamo pronti ad osare, a fare del nostro meglio, per lasciare questo mondo migliore. Don Francesco Ponci, Assistente Ecclesiastico della zona di Parma, già formatore e assistente ecclesiastico ai CFA, ci ha aiutato a vivere un momento di approfondimento serale come sintesi dei temi proposti nei lavori pomeridiani delle branche riletti nell'ottica di un percorso comune del sogno come mezzo per raggiungere i nostri obiettivi. Don Ponci ci invita a soffermare la nostra attenzione di capi sul coraggio di perseguire il sogno in una continua esplorazione, soffermandosi sul particolare, il viaggio che dà la misura del gusto della scoperta in equilibrio tra radici e identità che si forma col confronto con gli altri. La domenica a conclusione la celebrazione della S. Messa è stata sintesi e momento di mandato ai capi partecipanti.

A due anni dall'inizio della riforma dei settori, l'associazione conclude una prima parte della verifica e anche noi, al livello regionale, possiamo certamente evidenziare che negli anni molti passi sono stati fatti per rafforzare una realtà di area metodo in cui le branche e i settori lavorano in maniera sinergica per sviluppare la crescita del pensiero metodologico arricchito dalle peculiarità dei settori. Molti, infatti, sono gli esempi di una proficua collaborazione, come la gestione di campi di eventi per ragazzi che hanno visto la compartecipazione negli staff di capi del settore (Competenze, FB, PC) e capi delle branche. Analogamente tutti i momenti formativi per capi organizzati dai settori hanno visto una sempre maggiore collaborazione tra settori e Fo.Ca.

Seppur nel tempo si stiano incrementando i rapporti tra branche e settori, rimane ancora cruciale il miglioramento della consapevolezza da parte sia delle branche che dei settori dell'aspetto fondamentale di questa riforma che ha messo i settori a completo supporto delle branche; questo certamente potrà portare ad un sempre maggiore e ricco dibattito

LE NOSTRE AZIONI

metodologico arricchito dalle specificità dei diversi settori. Possiamo concludere che questi tre anni hanno visto davvero diventare l'area metodo quel luogo comune dove le stesse branche tra di loro hanno avuto l'opportunità di interagire e relazionarsi.

In dettaglio ricordiamo i momenti di confronto ed elaborazione metodologica e pedagogica:

1) 7-8 Ottobre Incontro ICM Nazionali

Linee guida nazionali eventi per ragazzi, età dei passaggi, manuale del buon cittadino.

2) 28-29 Ottobre 2017 Incontro capi ed Area Metodo: Il Coraggio di Essere Zona.

3) 17-18 Gennaio 2018 Incontro Incaricati di Branca, Capi Evento LC- EG, capi campo, i master e gli staff del settore competenze, i capi reparto nautici – “Fedeltà ad un mandato” svolgere il proprio ruolo secondo un mandato affidato dall’associazione

4) 26-27 Gennaio 2018 Incontro ICM Nazionali

Organizzazione del convegno “Con il tuo passo, percorsi di accoglienza in AGESCI”; prima verifica della riforma dei settori

5) 7-8 Aprile 2018 Laboratorio metodologico “Pensa, credi, sogna, Osa, educare al sogno oggi”

6) 2-3 Giugno 2018 Incontro ICM Nazionali – convegno “Con il tuo passo, percorsi di accoglienza in AGESCI” condivisione con branca EG-settore nautico-settore competenza dello stato dell’arte sul percorso della revisione brevetti.

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
1.-	07-08 Ott.2017	ICM	2	2	100
2.-	28-29 Ott. 2017	IABZ+CEvRS.	250	123	49
3.-	17-18 Gen.2018	IABZ+CEv EG e RS +comp	223	129	58

LE NOSTRE AZIONI

4.-	28-29 Gen.2018	ICM	2	2	100
5.-	7-8 Apr. 2018	Capi LC EG RS	3041	532	18
6.-	02-03 Giu. 2018	ICM	2	2	100

LE NOSTRE AZIONI

4.1 LE BRANCHE

BRANCA

L/C



La Branca Lupetti e Coccinelle si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di una autentica vita adulta. La Branca L/C regionale si rivolge a tutti i capi della Branca e cura i rapporti sia interni, con educandi ed educatori, che esterni con il livello nazionale.

Gli Incaricati insieme alla Pattuglia Regionale, formata da capi provenienti da diverse zone della Sicilia che conoscono e vivono con passione e competenza gli strumenti educativi della Branca, si sono impegnati nella progettazione degli eventi regionali e nella preparazione di nuovi percorsi da intraprendere.

LE NOSTRE AZIONI

Ha messo in campo le proprie capacità e competenze, incontrando in diverse occasioni gli IABZ, i Capi Evento e, quando richiesto, le Zone per accompagnare e supportare i capi nel vivere con maggiore consapevolezza e intenzionalità educativa il loro servizio.

Insieme al coordinamento metodologico sono stati realizzati due incontri regionali che hanno coinvolto gli incaricati alle branche di zona e i capi evento.

Questi incontri sono stati occasione di formazione al ruolo, verifica e progettazione con gli IABZ e Capi Campo PO del percorso della Branca. Sono stati altresì opportunità di confronto metodologico e pedagogico nella progettazione e realizzazione del laboratorio metodologico **“Ambiente Fantastico: un tempo e un luogo da vivere”**.

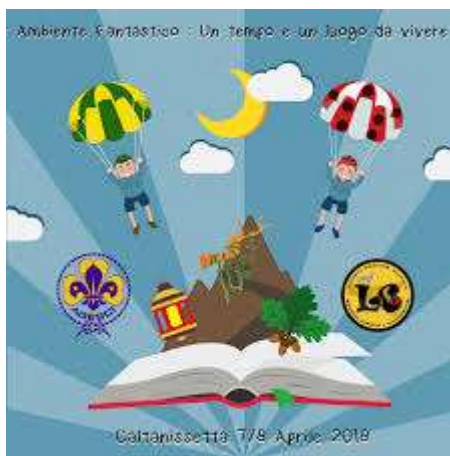
A febbraio del 2018 Incaricati regionali, pattuglia, Incaricati alla branca di zona e Capi Cerchio si sono incontrati per discutere di Ambiente Fantastico Bosco e fare un momento di formazione e crescita per tutti i partecipanti. Il confronto tra chi vive le istanze dei Cerchi in Sicilia (9 sul territorio siciliano) e chi ricopre un ruolo nel livello zona è stata occasione per capire forze e debolezze da diffondere in Sicilia per far conoscere le peculiarità di un ambiente fantastico che è patrimonio della nostra associazione. A conclusione di questo incontro è stato redatto un documento, grazie anche al contributo delle due referenti Bosco della Pattuglia, che è stato distribuito a tutti i capi LC durante il laboratorio metodologico.

Infine, sono stati discussi e verificati i campetti di Piccole Orme con i Capi Campo, i membri degli staff che hanno partecipato alla “sperimentazione” del campetto di Piccole Orme della Pasticceria e gli IABZ.

LE NOSTRE AZIONI

I Referenti PO, la Pattuglia e i Capi Campo hanno inoltre stilato un vademecum che, grazie alle riflessioni e alle esperienze maturate lungo gli anni dalla Branca, vuole evidenziare la responsabilità progettuale e pedagogica dei capi evento.

“AMBIENTE FANTASTICO: UN TEMPO E UN LUOGO DA VIVERE”.



Nei giorni 7/8 Aprile si è svolto a Caltanissetta il laboratorio metodologico **“Ambiente Fantastico: un tempo e un luogo da vivere”**. È stata un’occasione per osservare e ragionare, riscoprire e valorizzare, per tutti i capi di Branca L/C le peculiarità dell’**Ambiente Fantastico**.

Abbiamo avuto il piacere di sognare insieme a tutti i capi di Branca L/C un tempo e un luogo da vivere e condividere, di sperimentare con cuore e intelligenza diverse declinazioni dell’Ambiente Fantastico, ambiti diversi e complementari in cui esso si concretizza come spazio e tempo

LE NOSTRE AZIONI

irrinunciabile dell'educazione:

- **Ambiente Fantastico e il LINGUAGGIO SIMBOLICO**
- **Ambiente Fantastico e I GRANDI DEL B/C**
- **Ambiente Fantastico e SCOUTING**
- **Ambiente Fantastico e SPIRITUALITÀ**
- **Ambiente Fantastico e RELAZIONI**
- **Ambiente Fantastico e RIFERIMENTI VALORIALI**
- **Ambiente Fantastico e DIVERSITÀ**

Abbiamo, quindi, riconosciuto potenzialità o criticità provando ad individuare **nuove piste di lavoro** per arricchire l'esperienza sino ad ora maturata.

PICCOLE ORME

L'esperienza di Piccole Orme è rivolta ai lupetti e alle coccinelle che stanno vivendo l'ultimo momento della propria Progressione Personale in B/C, quello della responsabilità, ed è proposta come momento integrante della pista e del sentiero personale.

I campetti, della durata di 5 giorni, si propongono di far sviluppare ai L/C l'acquisizione di nuove abilità, di farli scommettere in una dimensione nuova rispetto al B/C e di educarli alla disponibilità all'altro attraverso l'incontro e il confronto. In Sicilia i campetti di Piccole Orme hanno, oltre agli obiettivi peculiari dello strumento metodologico, lo specifico obiettivo di riscoprire, rivalutare ed insegnare ai L/C le tradizioni della nostra terra, attraverso l'esperienza

LE NOSTRE AZIONI

diretta con persone e luoghi che ad oggi mantengono e portano avanti la tradizione tipica a cui il campo è dedicato, con la realizzazione pratica dei prodotti che la caratterizzano.

Quest'anno sono stati realizzati 8 campetti, di cui uno "sperimentale".

Dopo una verifica positiva degli staff dei capi campo e dei L/C partecipanti rispetto agli obiettivi prefissati e al ragionamento elaborato in Pattuglia, abbiamo valutato di riproporre l'esperienza con stesse caratteristiche e modalità di partecipazione e svolgimento.

L'esperienza di Piccole Orme Pasticceria quest'anno, come l'anno scorso, si è rivolta ai lupetti e alle coccinelle che hanno concluso il momento della propria Progressione Personale in B/C della COMPETENZA. Il campetto si è svolto nello stesso periodo delle altre PO, nello stesso luogo dell'anno passato ma ha accolto L/C del secondo momento, cioè coloro che hanno concluso la competenza e che, all'inizio del nuovo anno scout, vivranno il tempo della Responsabilità.

Questa esperienza particolare ci darà la possibilità di sperimentare e verificare che gli obiettivi della PO possano essere raggiunti e vissuti dal bambino nel proprio Branco/Cerchio, avvalendosi di un tempo più lungo per permettere la ricaduta dell'esperienza all'interno dell'unità. Attraverso un lavoro di confronto con lo staff del campetto e gli staff dei B/C coinvolti verificheremo insieme la validità di questo pensiero.

La partecipazione al campetto PO Pasticceria è stata aperta a due L/C per ZONA scelti e segnalati dagli IABZ in collaborazione con i VV.LL. e le CC.AA..

Non tutte le Zone hanno però aderito al progetto e altre sono riuscite a segnalare soltanto un nominativo o addirittura nessuno, pertanto il

LE NOSTRE AZIONI

numero degli iscritti al campetto della Pasticceria è stato di 22 L/C di cui 20 partecipanti effettivi.

I campi di Piccole Orme 2017 si sono realizzati in diverse province della Sicilia dal 22 al 26 agosto:

- **Fattoria - Troina (En)** - (32)
- **Ceramica - Santo Stefano di Camastra (Me)** - (31)
- **Intarsio nel legno - Vittoria (Rg)** - (34)
- **Mosaici - Cefalù (Pa)** - (32)
- **Papiro - Siracusa** - (32)
- **Pasticceria - Catania** - (20)
- **Pupi Siciliani - Acireale (Ct)** - (26)
- **Scultura della pietra - Favignana (TP)** - (30)

Quasi tutti i campetti sono stati riempiti con un buon numero di partecipanti, per un totale di 237 partecipanti effettivi.

Quest'anno si è riscontrato un certo miglioramento nella possibilità di formare gli STAFF, nella possibilità di dare continuità agli stessi e nel reperire disponibilità da parte dei capi della Branca, grazie sicuramente, anche al lavoro svolto in questi anni tra Zona e Regione.

Ogni anno gli incaricati alla Branca Regionale incontrano gli incaricati alla Branca Nazionale per coordinare e discutere la vita della branca all'interno dell'Associazione.

In quest'anno sociale sono stati realizzati tre incontri durante i quali abbiamo condiviso gli aggiornamenti, ragionato sui contenuti e la struttura del nuovo manuale di Branca, approfondito l'aspetto della competenza in Branca L/C e provato a ridefinire caratteristiche e peculiarità del CdA.

LE NOSTRE AZIONI

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
Laboratorio metodologico : “Ambiente Fantastico: un tempo e un luogo da vivere”.	7-8 aprile	Capi L/C	1052	215	21%
Piccole Orme	22/26 Agosto	L/C	281	237	80%
Pattuglie	Durante l'anno	Pattuglieri	8	8	100%
Incontro IINN	07/08 Ottobre	IABR + Ref. Bosco	3	1	30%
Incontro IINN	27/28 Gennaio	IABR + Ref. PO	3	2	66%
Incontro IINN	02/03 Giugno	IABR	2	2	100%

LE NOSTRE AZIONI

BRANCA E/G

La Branca Esploratori e Guide si rivolge ai ragazzi di età compresa tra gli 11/12 anni ed i 16 anni.

Gli Incaricati Regionali alla Branca E/G contribuiscono nel formulare, attuare e verificare il programma regionale.

Tra i compiti degli Incaricati Regionali alle Branche, supportati dalle Pattuglie Regionali, vi è la lettura della realtà della branca e delle problematiche educative dei ragazzi nonché l'approfondimento di tematiche pedagogiche.

Gli Incaricati Regionali, incontrano periodicamente gli omologhi incaricati di Zona per contribuire alla conoscenza della realtà giovanile a livello regionale e dei bisogni di formazione metodologica, per conoscere, valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche ed elaborare proposte operative nell'ambito del programma regionale.

A livello nazionale, gli Incaricati Regionali incontrano i loro omologhi nazionali principalmente per sviluppare il patrimonio metodologico e formativo dell'Associazione.

RIUNIONE DI AREA METODO 28-29/10/2017

La riunione è stata occasione per verificare gli eventi regionali per ragazzi (Campi di Specialità e campo dei Guidoncini Verdi) e lo Stage per Capi; sono stati presentati i lavori a livello nazionale come la riscrittura del primo capitolo del Manuale di branca, la riflessione sui brevetti di competenza e i primissimi passi verso il Jamboree 2019.

LE NOSTRE AZIONI

In risposta alle SNI è stato proposto e accolto favorevolmente come tema del consueto laboratorio primaverile, quello dello “Educare al Sogno: con i piedi per terra e lo sguardo verso il cielo”; insieme agli IaBZ, in particolare, è stata abbozzata una prima struttura del laboratorio che sarà poi arricchita con aree di approfondimento suggerite dalle esperienze dei CR e raccolte dagli stessi IaBZ

RIUNIONE DI AREA METODO 13-14/01/2018

I lavori di Branca hanno visto innanzitutto protagonisti gli IaBZ che hanno presentato le proprie esperienze in Zona e i loro programmi sia in termini formativi/laboratoriali per capi che in termini di esperienze per ragazzi (strumento ricorrente in diverse Zone è il Consiglio Capi e l'Alta Sq.).

Si è poi dato spazio alla condivisione dei contributi pervenuti dalle varie Zone (come indicazione al primo incontro di area metodo) per definire i contenuti del laboratorio sia per la tavola rotonda che per i gruppi di lavoro.

Con i capi evento, in particolare, ma anche con gli IaBZ, è stata fatta, prima, un'analisi territoriale degli attuali campi e di quelli in progetto per questo nuovo anno e, subito dopo, è stato presentato il Quaderno del Capo Campo di Specialità aggiornato a gennaio 2018 contenente le finalità e gli obiettivi dell'evento, la struttura del campo e la tempistica, dalla nomina del capo evento alla verifica del campo.

Ci si è soffermati sull'importanza del progetto di campo e sono stati dati chiarimenti su come redigere il bilancio dell'evento.

Infine, è stato rilanciato il Jamboree e la sua valenza educativa all'interno del sentiero dell'E/G.

**LABORATORIO
METODOLOGICO
INTERBRANCA:**



LE NOSTRE AZIONI

EDUCARE AL SOGNO OGGI

7/8 APRILE 2018

Il tema del laboratorio metodologico è stato: “L'AVVENTURA DI UN SOGNO”. Alla luce dei dati emersi dall'osservatorio permanente Guidoncini Verdi e Campi di Specialità e prendendo spunto dalle Strategie Nazionali d'Intervento (SNI), si è voluto fornire ai capi un momento di confronto per:

- contrastare il senso di rassegnazione che sembra caratterizzare questo tempo;
- riscoprirsi primi sognatori e portatori/testimoni di speranza;
- accompagnare i ragazzi con l'azione educativa a riconoscere nel proprio sogno la possibilità e la responsabilità di rendere il mondo migliore.

Il sabato pomeriggio ci siamo affidati al Prof. Marco Pappalardo, insegnante di lettere, educatore cresciuto nel movimento giovanile salesiano e autore di diversi libri editi da Paoline ed Elledici. Insieme a lui abbiamo cercato di definire non solo l'importanza del Sogno ma anche cosa significa saper sognare oggi per riscoprirci testimoni di speranza in una realtà che ci spinge alla rassegnazione. Abbiamo provato, inoltre, ad individuare le giuste leve per rinnovare e riscoprire l'entusiasmo di sognare negli adulti e a capire come meglio interpretare i sogni dei ragazzi.

Le riflessioni del prof. Pappalardo sono state da stimolo per i lavori di gruppo della domenica mattina durante i quali abbiamo cercato di approfondire in che modo gli strumenti di Branca ci permettono di educare al sogno. I gruppi di lavoro, gestiti dai capi della pattuglia con la collaborazione degli labz, erano i seguenti:

1. Sognando nel Sentiero;
2. Il Sogno di un'Impresa;
3. Una Missione per Sognare;
4. Sognando in Alta Squadriglia;
5. Sognando con il Consiglio Capi Squadriglia.

LE NOSTRE AZIONI

Il sabato sera abbiamo avuto la possibilità di soffermarci a riflettere su questo argomento grazie alla veglia serale interbranca guidata da Don Ponci. Nel complesso il laboratorio è stato molto partecipato dai capi della branca che si sono lasciati coinvolgere in pieno nelle varie riflessioni organizzate in questo week-end.

INCONTRI INCARICATI NAZIONALI CON INCARICATI REGIONALI

Gli IIRR hanno partecipato a tutti gli incontri in programma ad ottobre, gennaio e giugno.

Nello specifico ci si è concentrati sul manuale di Branca, la proposta di revisione al regolamento metodologico che riguarda i brevetti di competenza, una riflessione fatta anche con il coinvolgimento dei settori Nautico e Competenze, il Jamboree (lancio, selezioni, iscrizioni, vademecum, ecc..).

In risposta alle SNI ed in particolare al tema dell'Accoglienza, a gennaio il Prof. Giorgio Prada, pedagogista, ha tenuto un'interessante relazione sulla pedagogia dell'inclusione e dell'accoglienza. Incontro propedeutico per il convegno sull'accoglienza in programma per giugno 2018.



LA PATTUGLIA E LA COLLABORAZIONE CON I SETTORI

La Pattuglia regionale, continua a rinnovarsi e rigenerarsi; già composta da capi provenienti da diverse Zone della Regione Sicilia, si è arricchita della presenza di un altro capo proveniente dalla Zona Dei Castelli Erei. Durante l'anno sociale la Pattuglia si è incontrata n.4 volte per definire e verificare i contenuti delle riunioni di area metodo, del laboratorio metodologico e degli eventi per ragazzi.

Un altro importante impegno, per gli Incaricati di Branca E/G e i formatori all'interno della Pattuglia, è stata



LE NOSTRE AZIONI

l'animazione di alcuni momenti di confronto e formazione metodologica su diversi strumenti educativi richiesti da alcune Zone.

SETTORE COMUNICAZIONE

In collaborazione con il Settore Comunicazione, anche quest'anno la Branca E/G ha curato e tenuto sempre aggiornata la propria pagina del nuovo sito regionale "Agesci Sicilia" e la nuova pagina Facebook "Branca E/G – Agesci Sicilia" con una continua e costante pubblicazione di articoli per Capi e Ragazzi. È stata, inoltre, aggiornata la sezione documenti del sito con sussidi utili ai Capi e agli E/G.

SETTORE COMPETENZE

In Sicilia, la collaborazione tra la Branca E/G e il Settore Competenze è ormai avviata; la crescente cooperazione e volontà di lavorare sempre in sinergia per una proposta più qualificata per gli E/G ha permesso di realizzare due nuovi campi di competenza presso la base La Massariotta.

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

I Capi della Pattuglia regionale di Protezione Civile hanno messo a disposizione le loro specifiche competenze inserendosi in alcuni staff dei Campi di Specialità e nell'organizzazione del campo Guidoncini Verdi. Inoltre, quest'anno in due macro-zone della Sicilia (Catania /Palermo) il settore PC ha realizzato un'esperienza per i Capi Squadriglia in collaborazione con le zone coinvolte.

CAMPI DI SPECIALITÀ 23-24 GIUGNO 2018 E 30 GIUGNO - 1 LUGLIO 2018

I Campi di Specialità sono eventi regionali rivolti ai ragazzi e alle ragazze in cammino verso la tappa della Scoperta ed inizio della tappa della Competenza.

Sono campi che hanno non solo lo scopo di fornire occasioni di conoscenza e di approfondimento per la conquista di singole Specialità ma anche di



LE NOSTRE AZIONI

stimolare gli Esploratori e le Guide allo sviluppo della creatività e al affinamento di varie tecniche ed abilità personali.

Il Campo di Specialità racchiude un intreccio tra l'intenzionalità educativa del capo ed un progetto personale di ogni ragazzo e ragazza; questo evento pertanto non può essere un momento casuale nel sentiero dell'Esploratore e della Guida ma deve essere preparato insieme al reparto e ai capi reparto. Se inteso in quest'ottica, l'evento, ovvero l'esperienza vissuta e le competenze apprese, diventa occasione per l'Esploratore e la Guida per essere protagonista del proprio sentiero e della vita comunitaria attraverso il trapasso delle nozioni.

A supporto dei tantissimi Capi in Reparto che ogni anno propongono ai loro E/G l'esperienza del Campo di Specialità è sempre disponibile e aggiornato il Vademecum per il Capo Reparto.



Quest'anno sono stati nominati 9 Capi Campo (di cui 7 nuovi), è stato realizzato un nuovo campo ospitato dalla Zona Iblea per rispondere ad una forte esigenza degli E/G provenienti da quella Zona ed è stato riavviato il campo a Termini

Imerese. In tutto sono stati realizzati n.75 Campi di Specialità sui 78 programmati distribuiti in 15 diversi luoghi della Regione Sicilia. Gli E/G (tra gli 11 e i 13 anni) partecipanti al campo sono stati 799 su 843 iscritti e i capi in servizio, ben 227.

La Pattuglia regionale è stata, ancora una volta, presente nei diversi campi per dare il proprio sostegno e per condividere alcuni momenti

LE NOSTRE AZIONI

della vita del campo, incontrando così capi e ragazzi. Alcuni staff dei Campi di Specialità sono stati arricchiti anche della presenza di diversi membri della Pattuglia regionale di Protezione Civile che hanno messo a disposizione le loro specifiche competenze.



CAMPO GUIDONCINI VERDI 1-2 SETTEMBRE 2018

Il campo dei Guidoncini Verdi è la “festa” delle Squadriglie che hanno conquistato la Specialità di Squadriglia; è il momento in cui le

Squadriglie mostrano le imprese realizzate durante l’anno e ricevono l’ambito guidoncino verde.

Lo strumento Specialità di Squadriglia permette alla Squadriglia di vivere un’avventura lunga un anno e scandita dalla realizzazione di due imprese e di una missione; sviluppa il senso e il valore di un percorso di crescita comunitario in ordine all’autonomia ed alla competenza ed educa alla progettualità ed al gusto delle cose belle e finite.

Le Squadriglie siciliane che ogni anno inviano il Diario di Bordo e che quindi vivono l’Avventura attraverso Imprese e Missioni sono sempre di più: negli ultimi 4 anni si registra un aumento di circa 120 Squadriglie. Quest’anno sono pervenuti 345 Diari di Bordo e 296 Squadriglie hanno conquistato la Specialità di Squadriglia.



LE NOSTRE AZIONI

L'evento Guidoncini Verdi 2018 è stato occasione di incontro per 270 Squadriglie (1375 esploratori e guide) e per oltre 200 Capi che, insieme agli IABZ, hanno svolto un prezioso servizio nella conduzione e nell'animazione dei sotto campi.

Tutte le imprese e le missioni sono state esposte nella grande mostra della domenica mattina; una "giuria di esperti" composta dai membri della Pattuglia regionale, dagli IABZ e dai capi sotto campo ha valutato gli stand per competenza, estro, innovazione, stile, efficacia e complessità premiando alla fine le 2 Squadriglie Top di campo.

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
Area Metodo	28-29/10/2017	IABZ CC CdS	18 15	14 10	78% 65%
Area Metodo	13-14/01/2018	IABZ CC CdS	18 15	12 8	67% 54%
Laboratorio Metodologico	7-8/04/2018	Capi E/G	n.d.	193	n.d.
IINN e IIRR	07-08/10/2017	IABR	1	1	100%
IINN e IIRR	27-28/01/2018	IABR	2	2	100%
IINN e IIRR	02-03/06/2018	IABR	2	2	100%
Riunioni di Pattuglia	Durante l'anno	Pattuglia	9	7	78%
Campi di Specialità	23-24/06/2018 30-01/07/2018	E/G	843	799	95%
Campo Guidoncini Verdi	01-02/09/2018	Squadriglie	296	270	91%



AGESCI SICILIA
branca EG

LE NOSTRE AZIONI

BRANCA R/S



La ~~Branda R/S~~ ~~Scout~~ ~~è~~ ~~una~~ ~~parte~~ ~~del~~ ~~la~~ ~~terza~~ ~~fase~~ ~~della~~ ~~proposta~~ ~~educativa~~ scout. I Rover e le Scolte sono ragazzi/e di età compresa tra i 16 e 19 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita. I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoltismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni a tutta l'Associazione. La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scoutismo. Il Roverismo/Scoltismo è una proposta educativa che:

- vede i giovani come veri soggetti della loro crescita;
- deriva da una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri;
- è attenta a riconoscere nel mondo dei giovani valori, aspirazioni, difficoltà tensioni.

Collabora con diverse strutture esterne all'associazione, nell'organizzazione di eventi di progressione personale a partecipazione

LE NOSTRE AZIONI

individuale per gli RS a cui la branca è rivolta, ma è in stretta collaborazione anche con alcuni settori dell'associazione quali Protezione Civile, Foulard Bianchi, Giustizia Pace e Non Violenza e settore competenze.

Gli incaricati regionali assieme alla pattuglia costituita da capi provenienti da diverse zone della Sicilia, che vivono e conoscono la bellezza della metodologia di branca in tutti i suoi strumenti educativi oltre a lavorare con gli RS lavorano anche per gli RS con i capi in servizio nella branca, pertanto sono stati organizzati diversi eventi al fine di curare la formazione metodologica dei capi e degli incaricati alla branca delle diverse zone della regione Sicilia. Insieme al coordinamento metodologico sono stati realizzati tre incontri regionali che hanno coinvolto gli incaricati alle branche di zona e i capi evento. Durante questi incontri sono stati organizzati dei momenti di formazione al ruolo ed è stato realizzato un laboratorio metodologico per capi di branca RS che ha affrontato l'importante tematica della "spiritualità della strada". Il laboratorio sé stato un importante momento di confronto, per riscoprirci educatori ed analizzare uno dei temi più caldi ed importanti della Branca R/S.

La spiritualità del Rover e della Scolta passa "attraverso i piedi" e viene vissuta dunque nella quotidianità di un cammino che può essere reale o simbolico. Il cammino simbolico è l'esperienza della Strada fisica, nella route. Camminare con uno zaino sulle spalle, nella precarietà e nell'essenzialità, aiuta i ragazzi a rileggere la propria vita.

La strada vissuta permette un confronto con l'esperienza reale della propria vita, che i capi clan devono saper associare a quel cammino di crescita che ognuno compie lungo la sua esistenza.

LE NOSTRE AZIONI

Attraverso questo linguaggio nuovo, pensiamo che i rover e le scelte potranno “leggere” le difficoltà che la vita presenta loro, come se fosse una salita da superare, oppure potranno trovare forza nella fragilità associando l’esperienza dei passi, o ancora vivere il senso di colpa come un peso superfluo di uno zaino

troppo pieno che non riesce a farci andare avanti, ecc.

Per questo motivo “fare strada”, reale, faticosa, insieme, è punto di partenza per riuscire, in clan, a parlare uno stesso linguaggio. La comunità R/S che compie regolarmente una vera e seria esperienza di Strada, saprà trovare più facilmente un canale comune di comunicazione: se il mio compagno di clan non è integrato pienamente nella comunità, il clan allora si interrogherà se è necessario aspettare chi è rimasto più indietro. In fin dei conti, vivere la vita come un cammino è una lettura profondamente cristiana dell’esistenza: dall’episodio di Emmaus, alla predicazione quotidiana di Gesù, dalla cecità e pratica di discernimento di Paolo, il Vangelo “passa” attraverso la strada vissuta che diventa luogo di incontro, di impegno, di crescita, di purificazione.

Nella vita di clan, i segni, le parole, i gesti, le cerimonie, il linguaggio dovrebbe sempre profumare di Strada. E non soltanto quando si è in route, dove è più facile. Se la SdS permea ogni aspetto della vita di clan, allora è necessario che il capo RS sia competente nel saper parlare il “linguaggio della Spiritualità della Strada”.

In occasione del laboratorio metodologico è stato invitato un ospite che ci ha aiutato a sviscerare il tema e ad analizzarlo secondo una logica ed un punto di vista diverso ed innovativo passando così dalla Spiritualità alla Corporeità della strada (seguiranno Atti del laboratorio). La persona che ci ha aiutato in questo percorso è stato don Francesco Ponci, assistente di zona della zona di Parma, già assistente di CFA ed eventi per ragazzi e formatore.

La partecipazione dei capi RS è stata ottima, circa 120 capi, un numero di partecipanti tra i più alti mai registrati per la nostra branca regionale.

LE NOSTRE AZIONI

Gli “Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale” (EPPPI) sono occasioni che servono al rover e alla scolta per riflettere sul proprio percorso, ad acquisire nuove competenze e conoscenze, a migliorare il livello della consapevolezza delle scelte. Sono eventi scelti dal rover e dalla scolta insieme ai Capi, in base alla fase del cammino di progressione personale che si sta vivendo e in base agli obiettivi contenuti nel Punto della strada.

Hanno come obiettivo la crescita di ognuno dei partecipanti e il confronto fra persone provenienti da differenti comunità, che percorrono un cammino analogo. Sono occasioni per il rover e la scolta di giocare in un contesto differente rispetto a quello protetto e conosciuto della propria comunità e allo stesso tempo di portare le esperienze individuali e vissute con la propria comunità, all'esterno verificandole.

Nell'anno sociale 2017-2018 sono stati realizzati 31 eventi EPPPI, con diverse tematiche, distribuiti su quasi tutta la Sicilia con totale di 671 partecipanti.

Un altro evento molto importante per la crescita degli RS è la Route d'orientamento alla scelta di servizio. È un evento che, in prospettiva della Partenza, offre ai ragazzi la possibilità di riflettere sui molteplici ambiti in cui il servizio può essere offerto (in Associazione come



EPPPI 2018

Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale



PATVIGLIA REGIONALE RS SICILIA

LE NOSTRE AZIONI

all'esterno di essa), ed offre la possibilità di vivere una forte esperienza di sintesi del cammino scout percorso, e una valida occasione di discernimento vocazionale in relazione alla chiamata di ciascuno a fare proprie tutte e tre le scelte della partenza che, vissute nel loro insieme, forniscono sostanza e significato al proprio desiderio ed alla propria disponibilità a fare del servizio uno stile di vita ("essere in servizio" piuttosto che "fare servizio").

Nel 2017-2018 sono state realizzate 3 ROSS una sul lato occidentale (Palermo, una sul lato orientale della Sicilia (Messina) ed una al centro Sicilia (Enna/Piazza Armerina) aperto anche ad RS fuori regione, in accordo con il coordinamento nazionale delle ROSS, ed ha visto la partecipazione di 75 RS. Questo anno sociale ha visto la branca RS protagonista a livello nazionale e regionale di due importanti iniziative, il **centenario del roverismo** (<http://www.rovers100.it/>) e il **sinodo dei giovani** (<https://sinodogiovani.agesci.it/>). **Entrambe le proposte della branca RS nazionale hanno avuto una partecipazione libera delle varie comunità RS.**

Il Sinodo dei Giovani ha dato la possibilità di vivere da protagonisti questo cammino decisamente speciale con opportunità per giocare, per contribuire, arricchire e sentirsi parte della Chiesa. È stato un regalo prezioso per ciascun R/S e per l'intera Comunità condividendo dubbi di fede, riflettendo su futuro e vocazione, confrontandosi con altri giovani, trovando nuovi slanci per un capitolo, il punto della strada, sognando nuove route, raccontando ad altri il proprio pensiero...

Un tempo prezioso di ascolto e voce, pensiero e condivisione, incontro e confronto, strada e preghiera! Il percorso proposto si è concluso a Roma il 12 agosto con l'incontro del Papa con i giovani, tra cui tanti RS

LE NOSTRE AZIONI

provenienti da tutta Italia ed una buona presenza di comunità RS siciliane.

A seguito di questa esperienza ed in occasione del Sinodo dei Vescovi (ottobre 2018) è stato chiesto a tutte le comunità RS italiane di poter scrivere una "lettera al Papa" (<https://sinodogiovani.agesci.it/lettera-alla-chiesa/>)



Tale proposta per le comunità R/S è stata un'attività comunitaria che ha rappresentato un'opportunità per rileggere il proprio rapporto con la Chiesa, come membri attivi della stessa, attraverso la scrittura collettiva di una lettera-racconto. La lettera alla Chiesa è stato il racconto del modo particolare di vivere la fede in Cristo, di vedere la Chiesa e di sentirsi a pieno parte di essa. La scrittura di questo testo è stata un'occasione di lavoro, confronto, riflessione e impegno per la comunità.

Il centenario del roverismo ha coinvolto in forma digitale ed informatica le comunità R/S Agesci e le compagnie CNGEI per

LE NOSTRE AZIONI

festeggiare i 100 anni di roverismo mondiale. Attraverso uno scatto fotografico e soprattutto attraverso la scrittura di un testo dal titolo “Roverismo è...”, si è provato a costruire un mosaico di immagini e parole che raccontino cosa sia il roverismo oggi. Il roverismo ha rappresentato da subito la strada verso la felicità, a distanza di cento anni, si è chiesto agli RS che cosa significhi per loro essere rover e scolte oggi?



È stato inoltre realizzato dalla branca RS Nazionale, un convegno dedicato al Centenario del Roverismo, a Bracciano dal titolo “Passo dopo passo, un secolo di strada”. Tale convegno, realizzato in occasione dell’incontro nazionale tra branche e settori nazionali e regionali, ha visto la partecipazione delle pattuglie regionale RS, di alcuni Incaricati di Branca di Zona, formatori R/S, capi campo ROSS, IP e capi campo di cantieri nazionali. L’obiettivo è stato quello di rileggere il cammino della Branca, riflettere sul senso delle parole successo e felicità oggi e su quali possano essere i temi rilevanti per i rover e le scolte nel nostro tempo. La nostra regione ha partecipato in maniera massiccia e proficua.

Infine in questo anno sociale, che ha visto sempre più forte la necessità di abbracciare la richiesta del Papa di costruire “ponti e non muri”, la branca RS si è impegnata per far arrivare anche quest’anno, grazie al

LE NOSTRE AZIONI

supporto e all'impegno della zona Torri, la luce della pace nell'isola di Lampedusa.

Gli incaricati alla branca regionali si incontrano più volte durante l'anno con gli incaricati alla branca nazionale per coordinare e discutere la vita della branca all'interno dell'associazione. In questo anno sociale sono stati realizzati tre incontri di verifica e progettazione della branca e gli incaricati hanno apportato il contributo nella discussione di temi formativi ed educativi riguardanti il metodo RS.

Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
Laboratori per novizi	3-4 Marzo	Novizi	210	196	93%
Botteghe della fantasia	3-4 Marzo	R/S	478	376	79%
Incontri per partenti	Dicembre-Marzo-Maggio	Partenti	90	71	81%
ROSS	Ottobre Maggio Giugno	RS III anno di clan	90	74	82%
Incontro IINN	7-8 Ottobre	IABR	2	2	100%
Incontro IINN	27-28 Gennaio	IABR	1	1	100%
Incontro IINN	2-3 Giugno	IABR	2	1	50%

LE NOSTRE AZIONI

4.2 I SETTORI



SETTORE NAUTICO

Il metodo scout racchiude in se tante sensibilità che ogni capo cerca di sviluppare in ogni ragazzo. I settori curano alcune di queste sensibilità, camminano avanti per coltivarle e promuoverle; sono soprattutto a disposizione dei capi e ragazzi per far sì che esse possano diventare motivo e parte integrante dell'azione educativa.

Il settore Nautico consente a tutte le unità, nautiche e non, di utilizzare lo strumento ACQUA come ambiente educativo per tutti. Esso trova la sua massima espressione nella branca E/G, attraverso l'esperienza dei Reparti Nautici e ad Indirizzo Nautico che scelgono il mare, il lago, il fiume come ambiente educativo privilegiato.

Il settore nautico si occupa di coordinare e fornire supporto alle unità nautiche o ad indirizzo nautico e di supportare le unità non nautiche nei loro progetti ed attività.

Tra i compiti degli Incaricati Regionali al Settore Nautico vi è, oltre al compito di promuovere e diffondere a livello regionale la cultura dell'acqua come ambiente educativo per tutti e collaborare nell'ambito del Progetto regionale alla realizzazione di attività nautiche promosse dalle Branche, la lettura della realtà delle unità nautiche presenti nella regione, curarne i contatti e il relativo collegamento; partecipare ai lavori della pattuglia regionale di Branca E/G e tenere i rapporti con gli altri Incaricati regionali di Branca e di Settore.

A livello nazionale, gli Incaricati Regionali incontrano i loro omologhi nazionali principalmente per sviluppare il patrimonio metodologico e formativo dell'Associazione.

LE NOSTRE AZIONI

RIUNIONE DI AREA METODO 14/01/2018

La riunione con i Capi dei reparti nautici e ad indirizzo nautico in continuità con il percorso già intrapreso negli anni scorsi, è stata incentrata sulla lettura delle realtà di gruppo, sul tema della competenza e sulla condivisione di argomenti discussi agli incontri nazionali.

INCONTRI INCARICATI NAZIONALI CON GLI INCARICATI REGIONALI 06-07/10/2017 - 02-03/06/2018

Il livello nazionale ha proposto 2 incontri con gli Incaricati Regionali al Settore Nautico. Al primo incontro, dopo un confronto sulle realtà regionali, è stata condivisa la verifica, negativa, del servizio degli RS presso centri nautici e dei campi nazionali: campo di spiritualità e navigazione sulla Palinuro.

Inoltre, dopo aver fatto una riflessione riguardo alle diverse criticità sui reparti ad indirizzo nautico, è stato proposto un monitoraggio e in base alle criticità proporre eventuali modifiche all'articolato.

Durante il secondo incontro, oltre a conoscere la nuova incaricata Nazionale al Settore Nautico, insieme alla branca EG sono stati condivisi i risultati del monitoraggio fatto sulla competenza con le possibili linee guida da intraprendere e il monitoraggio sulle criticità dei reparti ad indirizzo nautico. Si è discusso anche del sito nazionale del Settore Nautico proponendo di non utilizzarlo solo come vetrina di eventi ma anche come fonte di informazioni utili per i capi.



VISITA SUL VELIERO DELL'AMERIGO VESPUCCI E NAVE PALINURO 10/06 - 21/06 - 28/06/2018

La Marina Militare ha offerto all'AGESCI la possibilità di visitare l'Amerigo Vespucci nel porto di Palermo e la Palinuro nei porti di Augusta e Trapani. Sul veliero Amerigo Vespucci, il Capitano, ha dato anche la possibilità di svolgere dei laboratori sui nodi e sulla segnalazione insieme ai marinai. Sono saliti a bordo dell'Amerigo Vespucci e hanno partecipato ai laboratori proposti 51 L/C, 22 E/G, 17 RS e 9 Capi. Sulla nave Palinuro 42 L/C 7 E/G e 5 Capi

LE NOSTRE AZIONI

CAMPI DI SPECIALITÀ 23-24 GIUGNO 2018 E 30 GIUGNO-01 LUGLIO 2018

I Campi di Specialità sono eventi regionali rivolti agli esploratori e alle guide in cammino verso la tappa della Scoperta ed inizio della tappa della Competenza.

In collaborazione con la Branca E/G, quest'anno sono stati riconfermati i campi con specialità nautiche di canoista e maestro dei nodi.

Nel 2018 sono stati realizzati 8 Campi di Specialità distribuiti in diversi luoghi della regione Sicilia. Hanno partecipato 103 EG su 114 iscritti.

TABELLA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Attività	Periodo	Destinatari	Numero possibili partecipanti	Partecipanti	% partecipanti sul totale
Area Metodo	14/01/18	CR Nautici e ad indirizzo nautico	22	7	31%
IINN e IIRR	06-07/10/18	IR	1	1	100%
IINN e IIRR	02-03/01/18	IR	1	1	100%
Visita Amerigo Vespucci, Palinuro	10/06/18 21/06/18 28/06/2018	LC,EG,RS Capi	139 14	139 14	100% 100%
Campi di Specialità	23-24/06/18 30-01/07/18	EG	114	103	90,00%

LE NOSTRE AZIONI

SETTORE COMPETENZE

Terminato l'anno di debutto, contraddistinto dalla costruzione di una identità per il Settore a livello regionale, negli ultimi dodici mesi ci siamo spinti oltre e abbiamo iniziato a progettare per offrire una proposta concreta ai ragazzi e ai capi siciliani e italiani.

Il primo passo avanti è stato la costituzione della Pattuglia Regionale, un piccolo gruppo operativo che ha potuto tessere relazioni con i vari soggetti a livello regionale e operare agevolmente nel portare avanti le tante iniziative in cantiere. Oltre al piccolo gruppo, esperienza virtuosa è stata la partecipazione costante dei capi campo, dei master e in parte degli staff agli incontri di Area Metodo Regionali. Questa presenza attiva ha permesso di ampliare il respiro e lavorare sempre più a fianco alle Branche.

Seguendo la direzione tracciata lo scorso anno e convinti che il Settore dovesse avere prima di tutto uno sguardo univoco e una mentalità progettuale chiara, ci siamo impegnati per redigere un documento cui hanno messo le mani la Pattuglia e un gruppo di Capi Campo e di Master con lo scopo di dare un'unica direzione alla proposta del Settore in Sicilia, puntando con il linguaggio delle tecniche a perseguire le SNI con particolari attenzioni al territorio.

Questo documento, denominato “Coordinate del Settore Competenze Sicilia”, ha avuto un grande apprezzamento a livello nazionale e ci permetterà di avere degli obiettivi chiari per misurare l'effettiva efficacia dei nostri eventi proposti in regione fino al 2020. “Coordinate” non solo nel linguaggio della topografia, ma anche perchè per lavorare bene insieme bisogna essere coordinati, ciò avere un senso comune degli obiettivi da perseguire attraverso la nostra specificità di Settore. Proprio per questo le Coordinate sono state poi declinate da ogni staff in schede rappresentanti gli obiettivi specifici di ogni evento.

LE NOSTRE AZIONI

Queste schede, date in mano ai capi, ci hanno permesso di rappresentare in maniera chiara la proposta non solo sul piano tecnico, ma anche contenutistico.

Tra gli eventi per ragazzi, i Campi di Competenza sono stati interessati da un importante rinnovamento, rappresentato dalla proposta di due campi multitecnica, dalla nascita di un nuovo evento e dal “trasferimento” di due campi fuori base.

La prima esperienza, cioè quella dei campi multitecnica, ha avuto un risvolto positivo dove gli staff hanno accolto con entusiasmo la proposta elaborata insieme alla Branca E/G, mentre ha fatto emergere rimozioni quando membri di staff si sono ancorati al passato più che al futuro, non aprendosi al rinnovamento e alle prospettive che in più occasioni sono state rappresentate pubblicamente.

Il nuovo campo di Competenza in Animazione Sportiva e Pionieristica, affidato ad uno staff inedito che lavora all'evento dallo scorso anno, ha dato un impulso in Base per la freschezza nella proposta e l'entusiasmo nel portare avanti un'esperienza costruita ex-novo. Certamente come tutte proposte appena nate, la verifica aiuterà a correggere gli errori fisiologici, ma la bella atmosfera creata in base e il gruppo di capi competenti nella tecnica, aprono belle prospettive.

L'esperienza dei campi fuori base ha da una parte permesso di vivere al meglio alcune tecniche, ad esempio Animazione Giornalistica in ambiente cittadino, dall'altro ancora non abbiamo dei dati ufficiali su quanto veramente il portare un evento in Sicilia Orientale abbia coinvolto maggiormente i ragazzi provenienti da quella parte dell'isola, considerate le difficoltà a gestire un campo di competenza in un luogo dove sei ospite, con un peso non indifferente per la logistica.

In basso alcuni dati sui nostri campi di Competenza:

EVENTI IN CALENDARIO	5
COPERTURA BREVETTI DI COMPETENZA	10/16 (di cui 3 Nautici)
E/G PARTECIPANTI	202

LE NOSTRE AZIONI

ESPLORATORI PARTECIPANTI	95
GUIDE PARTECIPANTI	107
E/G SICILIANI PARTECIPANTI	169
E/G NON SICILIANI PARTECIPANTI	33
E/G SULLA TAPPA DELLA COMPETENZA NATI NEL 2003	85 (42,1%)
E/G SULLA TAPPA DELLA COMPETENZA NATI DOPO IL 2003	37 (18,3%)
E/G SULLA TAPPA DELLA RESPONSABILITÀ (NATI NEL 2002)	80 (39,6%)

Dati forniti dai Capi Campo

Un altro dato positivo emerge in Branca R/S. Quest'anno infatti abbiamo cercato di ampliare la proposta degli EPPPI nazionali in Sicilia inserendo in calendario il Campo di Specializzazione “Explò... esplora il dono”, a fianco dell'ormai radicato “Terre Selvagge”. Il nuovo evento ha avuto la caratteristica di porsi in continuità con una Bottega regionale. L'auspicio per il Settore è che altri capi operanti in Branca R/S abbiano a cuore gli eventi tecnici, non solo per il fatto nozionistico, ma soprattutto perché attraverso la competenza possiamo riuscire a dare un supporto vero ai ragazzi dei nostri clan. Inoltre registriamo la partecipazione di alcuni R/S in servizio ai Campi di Competenza, in alcuni casi con una proposta contestualizzata e la presenza di un capo che ha seguito in prima persona questi ragazzi.

Da registrare anche la nostra presenza all'evento nazionale “EPPPI Hour” organizzato dalla branca R/S nazionale a Bracciano per rilanciare e dare nuovi input a queste esperienze ancora troppo poco considerate (circa il 50% dei Campi di Specializzazione su scala nazionale vengono cancellati per mancanza di iscritti).

EVENTI IN CALENDARIO	2
R/S PARTECIPANTI	33
SCOLTE PARTECIPANTI	8

LE NOSTRE AZIONI

ROVER PARTECIPANTI	27
R/S SICILIANI PARTECIPANTI	33
R/S NON SICILIANI PARTECIPANTI	0
R/S SUI PASSI DI SCOPERTA	0
R/S SUI PASSI DI COMPETENZA	20 (60,6 %)
R/S SUI PASSI DI RESPONSABILITÀ	13 (39,4 %)

Dati forniti dai Capi Campo

Una parte molto significativa del nostro lavoro riguarda gli Stage per Capi. La prima azione concreta è stata collaborare con la Formazione Capi regionale per avere un apporto alla promozione e alla realizzazione di questi eventi. La Fo.Ca, condividendo le finalità e gli obiettivi, si è subito adoperata per darci una mano mettendo in gioco capi impegnati nei campi di formazione, allo scopo di migliorare la proposta sul piano formativo. Questo sforzo ha avuto un buon effetto sul calendario perchè ci ha permesso di ampliare l'offerta e mettere in calendario ben sette fine settimana di cui, purtroppo, due sono stati annullati per mancanza di iscritti e uno ha rischiato la chiusura fino all'ultimo giorno. Tra gli eventi inediti, il Multistage per Capi svoltosi a giugno, sull'onda dell'esperienza proposta lo scorso anno insieme alla Branca E/G e lo Stage in "Pronto Soccorso e Inclusione" che ha avuto un buon successo sia sul piano degli iscritti che su quello dei contenuti che hanno compreso anche il corso BLS.

Il dato lampante alla fine di quest'anno è che cresce l'interesse dei capi verso la Pionieristica ma si nota quasi disinteresse verso altre tecniche che possono avere un riscontro pratico nel servizio verso i ragazzi (esplorazione, espressione, mani abili, trappeur). Considerato quanto la nostra associazione stia puntando al tema della competenza come linguaggio del metodo, questa osservazione deve aprire riflessioni e spingerci ancora di più a promuovere esperienze per capi.

STAGE IN CALENDARIO	7
STAGE ANNULLATI PER CARENZA DI ISCRITTI	2

LE NOSTRE AZIONI

CAPI PARTECIPANTI	87
DONNE	41
UOMINI	46
CAPI SICILIANI	74
CAPI NON SICILIANI	13
LIVELLO FO.CA.	
TIROCINIO	1 (1,15 %)
CFT	14 (16,1%)
CFM	26 (29,9 %)
CFA	18 (20,7 %)
BREVETTO	28 (32,15%)

Dati forniti dai Capi Campo

Tra gli sforzi messi in campo, ci siamo impegnati a rilanciare in Sicilia il Progetto Basi Aperte, un'iniziativa che l'AGESCI realizza in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Nonostante avessimo coinvolto tutti i capi operanti nel mondo della scuola e creato un piccolo gruppo di lavoro coinvolgendo le Zone di Palermo e la Base Volpe Astuta, non siamo riusciti a trovare le forze per iniziare quanto sognato di realizzare. Nonostante ciò resta la voglia di rinnovare l'impegno in futuro.

Dal livello nazionale abbiamo ottenuto un contributo di oltre 1000 € per l'acquisto di beni durevoli utili alle attività per i ragazzi e i capi, materiale funzionale al Settore ma a disposizione di quanti in base ne vorranno fare uso in quanto di proprietà dell'associazione. Inoltre abbiamo preso parte alla discussione sulla modifica ai Brevetti di Competenza E/G e abbiamo iniziato a progettare insieme alla Branca L/C, cosa che speriamo possa cominciare presto anche nella nostra regione.

Grande valore ha avuto il Convegno di Area Sud del Settore Competenze, svoltosi a maggio a Fagnano Castello



LE NOSTRE AZIONI

(CS) insieme alle regioni Calabria, Campania e Puglia. I due giorni, troppo poco partecipati dai capi operanti nel Settore in Sicilia, ci hanno permesso di condividere obiettivi e ostacoli e di confrontarci sulle esperienze vissute per crescere insieme. Inoltre abbiamo approfondito le linee guida nazionali per gli eventi per Ragazzi e per Capi. Il Convegno è stato animato da Gionata Fragomeni e Alessandro Liverani e ha visto la presenza della nostra Incaricata Nazionale.

PROTEZIONE CIVILE

Il Settore Protezione Civile rappresenta la risposta dell'associazione a quanto espresso dallo Art. 2 dello Statuto - L'Associazione: ambiti di impegno.

(... Omissis...) Opera altresì nel campo della Protezione civile, svolgendo attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi calamitosi nonché attività di formazione e addestramento, con stile, forme ed ambiti d'intervento coerenti con le proprie finalità e tradizioni educative e di servizio.



I documenti associativi che ne esprimono contenuti educativi e procedure operative sono rispettivamente:

- le Linee Guida *per l'educazione alla Protezione Civile nelle ordinarie attività*;
- il Protocollo Operativo (allegato E al regolamento associativo) *per l'intervento in emergenza*.

Quindi il Settore si rivolge sia ai propri soci (linee guida) che all'esterno, in caso di calamità, con azioni coerenti con la propria specificità associativa; in tal senso si individuano i seguenti ambiti di intervento:

- socio-assistenziale ed assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili;
- informazione alla popolazione;

LE NOSTRE AZIONI

- logistica relativa al montaggio ed alla gestione di tendopoli;
- affiancamento/supporto organizzativo alle strutture di coordinamento.

Per le sue specificità il Settore richiede un corretto funzionamento dei rapporti sia interni (ogni livello associativo, gruppo compreso, dev'essere rappresentato) che esterni; per questi ultimi è fondamentale il lavoro in rete con le istituzioni di Protezione Civile e le altre associazioni di volontariato.

In particolare il Settore Protezione Civile dell'Agesci Sicilia porta avanti i compiti definiti, per il livello regionale, nel Protocollo Operativo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Regionale.

Quindi esso:

- cura i contatti con gli Incaricati al Settore P. C. di Zona, stimolando eventualmente le Zone a svolgere i compiti loro assegnati;
- stimola lo scambio di esperienze e di attività del Settore P.C. realizzate sul territorio regionale;
- individua negli obiettivi del Progetto Regionale spunti da tradurre in attività per la creazione e la diffusione di una cultura di protezione civile, tenendone informato il livello associativo nazionale, valutandone l'eventuale opportunità di un coinvolgimento di altri enti e associazioni;
- rappresenta l'elemento fondamentale attraverso il quale gli orientamenti del Settore P.C., maturati a livello nazionale sono veicolati al livello regionale ed alle Zone; altresì si fa tramite verso il livello nazionale, dell'esigenze e dell'esperienze della base (Zone e Regione);
- attua un processo d'in-formazione (e d'aggiornamento) dei componenti delle Squadre, al fine di meglio prepararli al ruolo di Volontari di Protezione Civile, seguendo programmi in-formativi unitari concordati tra II.RR.PC ed I.N.PC;
- predispone le ipotesi d'intervento in collegamento con le Zone, fornendo loro un adeguato supporto per le attività in emergenza;

LE NOSTRE AZIONI

- mantiene in efficienza l'Unità Operativa Mobile Regionale, attivandola quando necessario;
- tiene aggiornato l'elenco dei Capi della propria Regione disponibili a far parte delle Prime Squadre e dei relativi Capi Squadra, comunicandone la consistenza numerica all'Incaricato Nazionale al Settore Protezione Civile;
- individua, tra i Capi della Regione, eventuali Coordinatori di Base e ne trasmette i nominativi all'Incaricato Nazionale al Settore Protezione Civile;
- mantiene gli opportuni contatti con le Autorità ed Enti con compiti di Protezione Civile a livello regionale, nonché, con le eventuali strutture regionali delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- costituisce una Pattuglia Regionale del Settore Protezione Civile che collabora con l'Incaricato Regionale al Settore Protezione Civile per tutte le attività sopra elencate.

* ***

L'Agesci Sicilia è iscritta all'Albo regionale Volontariato di Protezione Civile con D.D.G. n.862 del 20.10.2006 ed in tale Albo è identificata con il codice n. 726.

1. Attività per ragazzi

1.1 CAMPO PER R/S Maggiorenni 20/22 aprile 2018 Mascalucia (CT)

La prima 2edizione2 di questo campo. Hanno partecipato 21 ragazzi tra rover e scelte maggiorenni.

La proposta nasce del bisogno di creare una formazione concreta del volontario AGESCI di protezione civile in situazione di emergenza.

Si è presentato a tutti i partecipanti il progetto realizzato dall'AGESCI "lo Spazio Sociale", fondamentale è stato il percorso psicologico che aiuti il soccorritore e prepararsi nel migliore dei modi per affrontare "lo stress" di emergenza.

LE NOSTRE AZIONI

Dalla verifica dei partecipanti è risultato particolarmente importante la preparazione psicologica del volontario ed anche un'esercitazione pratica sulla tendopoli.

1.2 LABORATORI PER NOVIZI 3/4 marzo 2018 a Partinico (PA)

Per il quinto anno consecutivo i novizi Rover e Scolte hanno aderito alla proposta del laboratorio Trifoglio del Settore Protezione Civile: "Primo Soccorso" - "Orientamento e Topografia" - "Trasmissioni Radio".

L'evento tende a stimolare nei novizi la scoperta dei propri talenti, il desiderio di protagonismo, la ricerca d'autonomia e l'acquisizione di sicurezza.

Attraverso i laboratori, i novizi si sperimentano nell'imparare ad avere cura nel fare bene le cose ampliando le loro competenze per poi metterle al servizio degli altri.

Vi hanno partecipato 24 novizi provenienti da tutto il territorio regionale e abbiamo avuto, ancora una volta, la collaborazione dei volontari di un'associazione di primo soccorso locale.

2. Attivita' per Capi

2.1 Secondo Campo per Capi AGESCI in emergenza: il supporto socio-assistenziale.

In calendario per giugno 2018 è stato annullato per mancanza di iscritti.

2.2 Corsi di formazione sulla sicurezza per volontari agesci di protez. civile 2017-2018

I corsi sono stati svolti nelle Zone che hanno fatto richiesta, seguendo le modalità standard dettata dal Livello Nazionale e precisamente:

1. Inizio con l'apposizione delle firme d'ingresso nell'apposito registro;
2. Somministrazione di un questionario d'ingresso al quale sono seguiti i primi tre step formativi:

- 1) Concetto di rischio e sicurezza;

LE NOSTRE AZIONI

- 2) D.Lgs. 81/08: cosa e come si applica la norma per il volontario di protezione civile;
- 3) Gli ambiti di intervento dell'Agesci nelle attività di protezione civile.
- 4) Leggere i luoghi dell'operatività: individuare i rischi;
- 5) Azioni preventive ed uso dei D.P.I.; 6) Un'azione/Un D.P.I. per ogni rischio
(simulazione mediante analisi di situazioni tipiche).

Alla fine il corso si è concluso con la somministrazione del questionario di fine corso e l'apposizione della firma d'uscita sul registro presenze.

Di seguito le zone dove si è svolto il corso e le date:

ZONA MONREALESE – 25/11/2018

ZONA ETNEA ED ETNA ALTO

SIMETO – 10/02/2018 ZONA

ARETUSEA – 18/02/2018

CORSO REGIONALE effettuato durante il campo per RS maggiorenni
20/04/2018

Relazione a cura di:

Rina Dalle Nogare E Giuseppe Fassari

Incaricati regionali Agesci Sicilia Settore Protezione Civile.

LE NOSTRE AZIONI

FOULARD BIANCHI

Il Settore Foulard Bianchi si occupa del servizio a giovani e ammalati nello spirito di Lourdes, rifacendosi a S.Bernadette Soubirous, a livello regionale il nostro scopo è quello di supportare le branche, con maggiore riferimento alla Branca R/S, portando la nostra esperienza col mondo della disabilità. Durante l'anno sociale 2017/2018 il settore ha proseguito con l'impegno, portato avanti ormai da molti anni, del "Progetto DON ORIONE": Si propone alle Comunità R/S l'opportunità di fare un'esperienza di route e di servizio presso la struttura di accoglienza per disabili gravi e per anziani lungodegenti (RSA) dell'Istituto San Luigi Orione di Messina; il servizio è accompagnato da momenti di formazione/spiritualità animati dai Foulards Bianchi siciliani. Questa opportunità è data alle Comunità R/S di qualunque provenienza ed è disponibile tutto l'anno. Nel trascorso Anno Scout vi hanno aderito i Clan e/o noviziati del Siracusa 7, Caltanissetta 1, Misterbianco 1, Capaci 1, hanno partecipato inoltre, in preparazione del pellegrinaggio a Lourdes il Nicosia 4 (partito ad Agosto con l'UNITALSI) e il Messina 14 e Belpasso 1 che sono venuti a Lourdes accompagnati dal treno dell'Opera Pellegrinaggi Foulard Bianchi. Il Progetto Don Orione ha inoltre ospitato alcuni allievi del CFM R/S di Messina (con cui il settore collabora già da qualche anno) e il campo pre-roverway interregionale Sicilia/Calabria.

È proseguita inoltre, come tutti gli anni, la collaborazione con la branca R/S attraverso l'organizzazione, per il primo anno, di non più una, ma due "Botteghe della Fantasia" inserite negli eventi EPPPI regionali, una a Messina (Diversi da chi?) e una a Palermo (Io e te uguali ma?)



LE NOSTRE AZIONI

SETTORE COMUNICAZIONE :

Il Settore comunicazione regionale ha il compito di:

- curare la redazione della rivista *Sicilia Scout* per i soci adulti;
- curare il sito web (www.sicilia.agesci.it);
- collaborare con il Comitato regionale e con gli altri Settori per la gestione delle relazioni esterne.

L'impegno del settore è diretto ad intrecciare relazioni tra il centro e la periferia, tra i soci adulti, tra i capi ed i ragazzi, tra i vari livelli associativi, tra l'associazione ed altre realtà esterne.

L'attività della Comunicazione è stata ripresa dopo un triennio di immobilità per mancanza di figure disponibili al coinvolgimento nel Settore Stampa e Comunicazione.



LE NOSTRE AZIONI

Elenco Delle Attività Regionali Realizzate



Sicilia Scout. .

La rivista viene spedita a tutti i soci adulti siciliani e ad alcuni indirizzi istituzionali. Nel periodo considerato (2017-2018) sono stati pubblicati due numeri, tutti della tiratura di 3500 copie: Il n.1/2018 ha raccolto gli Atti del Laboratorio Metodologico

Regionale LC e RS, tenutosi nel 2017.

Il n.2/2018, con un innovativo taglio giornalistico, è stato redatto per offrire degli spunti di riflessione sul tema della mafia, tra passato, presente e futuro: Passato, facendo riferimento all'evento dedicato alla **Responsabilità della Memoria**, tenutosi a Palermo nel 2017; Presente, per osservare come l'**Associazione** agisce sul territorio; Futuro, con spunti utili ai Capi educatori, nel proprio **impegno** verso la legalità. Quest'ultimo numero conteneva inoltre un inserto speciale staccabile dedicato alla Veglia 'Il dovere della scemenza'.

Sito web. Il Sito si presenta in una veste grafica più semplice e accessibile verso utenti e operatori, rispondendo inoltre ad un'idea di unitarietà veicolata verso l'esterno.

ATTIVITÀ

- La nuovissima Pattuglia Comunicazione, al servizio di Branche e Settori della Regione ha collaborato alla diffusione di informazioni di cronaca associativa e nazionale e alla promozione di eventi regionali (Area Metodo, Lab. Metodologici, Consiglio Regionale, Campi di Competenza, EPPPI...).
- Ripresa rapporti con il Settore Stampa e Comunicazione Nazionale;

LE NOSTRE AZIONI

- Partecipazione 52ma "Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali" voluta dalla Santa Sede, organizzata dall'U.C.S.I. (Unione Cattolica Stampa Italiana);
- Creazione canale comunicazione con le Zone;
- Creazione Pattuglia Regionale Comunicazione;
- Attivazione comunicazione social media;
- Riattivazione Sito;
- Partecipazione del Settore ai Laboratori Metodologici 2018, e realizzazione Video Settore Comunicazione Regionale;
- Realizzazione video interviste per report nazionale sul Discernimento coordinato a livello regionale;
- Pubblicazione n.2 riviste associative 'Sicilia Scout';
- Realizzazione video interviste per report nazionale proiettato all'Evento 'Con il tuo passo', sul tema della Disabilità, tenutosi a Roma il 2 Giugno 2018;
- Realizzazione rete collaborativa mediale con gli associati regionali;
- Partecipazione Incontro IIRR del Settore Comunicazione di Ottobre 2018.
- Analisi e Progettazione dei nuovi percorsi sul tema della Privacy in base alle nuove normative regolamentari.
- Copertura mediatica regionale per accoglienza del Papa a Roma il 15 Settembre a Palermo.

LE NOSTRE AZIONI

5 - CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE



Il Centro, come ogni anno, ha dato supporto alle richieste di scout e di studiosi, nell'ottica della salvaguardia della "nostra memoria" e della diffusione della cultura scout per "essere immersi nella

realtà regionale": ha continuato a fornire documenti, articoli, elaborazioni, bibliografie, foto, informazioni, copie di riviste e censimenti, contributi per tesi universitarie e anniversari o attività di Gruppo, e per la pubblicazioni di libri.



LE NOSTRE AZIONI

Le principali iniziative sono state:

- Pubblicazione e realizzazione di diverse presentazioni del libro su don Paolo Ruta, già Assistente regionale AGESCI e MASCI.
- Presenza col banchetto del Centro all'Assemblea regionale
- Dopo essere passati al nuovo sito web (lo scorso anno) purtroppo ancora molti dei contenuti precedenti non sono più disponibili e stiamo lavorando in collaborazione col webmaster per ripristinarli.
- Siamo in fase di stampa dell'inventario dell'archivio regionale così da poterlo inviare alla Soprintendenza regionale e al Ministero dell'Interno, adempimento necessario dopo il riconoscimento di notevole interesse storico da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Aggiornamento periodico delle presentazioni online: sito web, YouTube, Facebook e Twitter; la nostra presenza sui Social: FB 1920 (contro i 1870 follower +2,7%); TW 256 (contro 254 follower +1% nonostante l'inutilizzo per tutto l'anno).
- Pubblicazione della traduzione in italiano dell'opuscolo di B.-P. "Boy Scouts Scheme." primo scritto organico del fondatore sull'illustrazione del Metodo scout.
- Contributo alla realizzazione di un documentario per una produzione non scout in occasione del venticinquennale delle stragi Falcone-Borsellino, di cui purtroppo non abbiamo avuto ancora riscontro.
- Ricezione della donazione di molti libri e riviste da parte del Centro documentazione Agesci loro duplicati.
- Completato un manichino "bimbo" con l'uniforme "cocci" dell'FSE donata dalla loro rivendita che arreda la sede regionale.
- Catalogazione della collezione filatelica delle emissioni postali del 2007 in occasione del centenario dello scautismo mondiale utilizzabile per mostre

LE NOSTRE AZIONI

Neanche quest'anno si è tenuto la riunione nazionale che permette l'incontro dei Centri regionali esistenti con i quello nazionale, però i contatti a distanza con alcuni di essi sono proseguiti.

Come azioni per il 2019:

- Riedizione della traduzione in italiano dell'opuscolo di B.-P. "Boy Scouts Scheme." per l'Associazione degli Scouts d'Europa
- Ultimazione e stampa dell'inventario dell'archivio
- Rilancio delle tesi universitarie su temi scout
- Ripristino contenuti nuovo sito web
- Aggiornamento del Catalogo della biblioteca con il quale si è molto indietro
- Traduzione di un opuscolo di B.-P. sulla formazione dei capi in occasione del centenario della nascita di Gilwell Park proseguendo la collana di opuscoli inediti in lingua italiana
- Revisione e stampa del libro sulla storia dello scautismo in Sicilia pronto dal 2010
- Realizzazione dell'idea di partecipare alla Giornata della Statistica del prossimo 20 ottobre 2019 e/o alla giornata delle Famiglie al Museo.
- Disponibilità ad altre presentazioni del libro sul don Paolo Ruta.
- Iniziare a catalogare alla parte dell'archivio con le foto attraverso con apposito software.

LE NOSTRE AZIONI

6. GLI ASPETTI AMMINISTRATIVO-LOGISTICI: AREA ORGANIZZAZIONE

L'Area Organizzazione, da sempre, viene vista come la parte più “tecnica” e, forse, quella meno improntata a dare un “contributo di pensiero” tra tutte le componenti presenti all'interno del Comitato, ma il lavoro spesso dietro le quinte permette ai progetti di prendere forma e corpo.



I Compiti dell'Incaricato/a all'Organizzazione, a qualunque livello esplicitati, sono, secondo quanto riportato dall'art. 26 del Regolamento AGESCI.

Durante l'anno sociale oggetto di questa rendicontazione, l'Area Organizzazione ha fortemente richiamato all'essere laboriosi ed economi nell'effettuare oculate scelte in materia economica durante la pianificazione e la gestione degli innumerevoli eventi che sono stati realizzati, nel rispetto delle famiglie che con il censimento e le quote per le attività ci sostentano, dei Capi che hanno posto in noi la loro fiducia, eleggendoci a “gestori” del patrimonio della nostra regione e a “garanti” del bene comune, ed infine nel rispetto della chiamata evangelica che è un richiamo all'utilizzo responsabile e solidale dei beni, anche materiali ed economici.

Si è continuato il percorso di creazione di una vera e propria “rete” organizzativa tra il livello regionale e le realtà zonali. A tal

LE NOSTRE AZIONI

proposito diverse sono state le zone che hanno voluto un supporto da parte degli IRO durante i consigli di zona. Questo, ha permesso un confronto tra le varie realtà (Comitati di Zona, Capi Gruppo, Consiglieri, ecc...) sulle tematiche amministrativo-contabili e gli aspetti educativi del nostro agire economico.

Gli incontri hanno visto un numero rilevante di partecipanti.

È continuata anche quest'anno la collaborazione con la Fo.Ca. nella partecipazione al Campo per Capi Gruppo, e all'incontro per capi campo, dove si è tenuta una sessione specifica su redazione bilanci, compiti amministrativi, fiscali, informazioni tecniche su censimenti ed assicurazioni.

L'area organizzazione ha inoltre collaborato nella organizzazione degli eventi per i Capi (ASSEMBLEA REGIONALE).

A seguito delle numerose richieste che provenivano dalla Sicilia orientale e occidentale, abbiamo acquistato una seconda Joelette per poter garantire un utilizzo a tutti i gruppi che ne facevano richiesta. Siamo l'unica regione in Italia ad averne due.

Quest'anno abbiamo indetto un bando per l'assunzione di un secondo dipendente viste le esigenze di segreteria. Hanno partecipato solo 9 ragazzi nonostante la pubblicazione di 30 giorni sul sito dell'agesci sicilia, sulla pagina Facebook, la comunicazione al consiglio regionale.

Rapporti con il livello Nazionale e contributi

Tre sono state le riunioni svolte con l'INO.

Tra i temi più importati ricordiamo la riforma del sistema informatico AGESCI, l'avanzamento della riforma del Sistema Cooperative- Agesci- Fiordaliso, la gestione delle basi e dei terreni con l'Ente Mario di Carpegna e il rapporto con le Assicurazioni.

LE NOSTRE AZIONI

Beni confiscati alle mafie

La legge sulla confisca dei beni e sul loro riutilizzo a fini sociali (109/96) costituisce uno strumento importante in grado di distruggere il “capitale sociale” della mafie, vale a dire la capacità di stringere rapporti di collusione e complicità con pezzi della politica, delle istituzioni, del mondo dell’economia e dell’imprenditorialità.

I beni confiscati rappresentano un valore economico tangibile e costituiscono uno strumento per far crescere le comunità locali sul piano economico e sociale, diventando moltiplicatori di progettualità positiva da parte dei vari soggetti ed attori coinvolti. La convinzione profonda è che la lotta per la legalità e la cittadinanza, contro le mafie, deve essere condotta promuovendo la costruzione di comunità educative solidali e sane, in un’ottica di prevenzione, che accompagni e offra sostegno culturale e politico all’azione delle forze dell’ordine e della magistratura. L’educazione alla legalità e alla cittadinanza, gli interventi di promozione sociale e di animazione territoriale sono gli strumenti primari cui l’associazione fa riferimento.

Il tema della gestione dei beni confiscati diventa pertanto rilevante per l’associazione che dà delle linee di orientamento in un documento dal titolo “Linee di orientamento all’uso dei beni confiscati e affidati all’AGESCI” (http://www.agesci.org/settorepace/downloads/beni_confiscati_-_linee_di_orientamento.pdf).

L’AGESCI Sicilia, risulta essere coinvolta a livello regionale, nel tenere un registro regionale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e affidati a delle strutture AGESCI Sicilia e collabora insieme al settore PNS ed al Demanio nella valorizzazione di questi beni come luogo e strumento educativo.

Alla data di redazione di questo bilancio sociale, risultano affidati a strutture di AGESCI Sicilia (gruppi, zone, comitato regionale)

LE NOSTRE AZIONI

innumerevoli beni confiscati. Per informazioni si rimanda al sito regionale www.sicilia.agesci.it

Demanio

Il demanio AGESCI Sicilia ha la funzione di favorire i Capi nel trovare luoghi (case e terreni) adatti allo svolgimento delle attività all'aperto delle singole unità oltre che a fornire costante aggiornamento delle Leggi Regionali e Nazionali che regolamentano il campeggio.

Il referente per il Demanio è un componente della Pattuglia Organizzazione e svolge una costante mappatura delle basi ricadenti nel territorio siciliano, aggiorna l'elenco delle basi e supporta i gestori nella amministrazione delle case e terreni da campo.

È continuata anche l'attività della Comunità Basi Agesci Sicilia con lo scopo di favorire lo sviluppo di una rete di gestori di basi a disposizione per lo svolgimento delle attività scout e una modalità di gestione etica e legale ma purtroppo a tal proposito lezioni non rispondono e/o non collaborano sufficientemente.

Per l'elenco delle basi e terreni censiti in Sicilia, si rimanda al sito regionale (www.sicilia.agesci.it)

COOPERATIVA “La Nuova Zagara”

La gestione economica delle azioni a supporto dell'educazione è affidata, oltre che agli adempimenti amministrativi e gestionali di ogni singolo livello (gruppo, zona, regione e nazionale), al sistema

LE NOSTRE AZIONI

AGESCI, di cui le cooperative regionali fanno parte, secondo quanto stabilito nel documento “il sistema AGESCI - Fiordaliso - Cooperative Regionali” approvato al Consiglio Generale 2009.

Di questo sistema, assai complesso, fa parte la nostra cooperativa regionale “La Nuova Zagara” istituita nel 1978 che facilita l’esperienza della vita all’aria aperta, propria del metodo scout, in quanto:

- Commercializza, a livello regionale, le uniformi e i distintivi per tutti gli associati, prodotti secondo criteri di eticità e nel rispetto delle decisioni prese dalla Commissione Uniformi e Distintivi, al fine di valorizzare e realizzare quanto riportato da B.P. nel suo Taccuino: “L’uniforme significa che appartenete ormai ad una grande fratellanza che si estende a tutto il mondo. Un’uniforme perfetta, corretta anche nei particolari, può sembrare cosa di poca importanza; eppure ha il suo valore nello sviluppo di una certa dignità personale, e ha un significato enorme per quanto riguarda la considerazione di cui il Movimento gode presso gli estranei, i quali giudicano da ciò che vedono. Perciò spero che tutti voi ragazzi vi ricorderete di questo e giocherete secondo le regole del gioco portando correttamente la vostra uniforme”
- Commercializza il materiale per il campeggio ed il tempo libero, garantendo qualità e praticità d’uso, in base alle esigenze dei singoli associati, della branca di cui fanno parte e della specificità delle attività all’aperto tipiche delle branche.

LE NOSTRE AZIONI

- Divulga, il metodo scout, attraverso la distribuzione editoriale delle pubblicazioni destinate ai Capi dell'associazione o ai giovani associati;
- Fornisce servizi all'Associazione a livello regionale

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, eletto in seno all'Assemblea dei Soci, di cui fa parte, al fine di rappresentare il Comitato Regionale AGESCI Sicilia, l'IRO con il compito, non solo di vigilare sulla correlazione tra le attività educative ed i fini commerciali, ma anche per sottolineare l'appartenenza della cooperativa all'interno dell'associazione stessa.

Il Cda è formato da:

- Renzo Chiofalo - Presidente -
- Carla Linguanti - VicePresidente -
- Angela Lauretta - Consigliere e IRO -

Quest'anno è iniziato il percorso di ristrutturazione del sistema Agesci che ha portato il 16 dicembre, giorno di decorrenza, alla nascita della Fiordaliso srl nella quale Agesci sarà socia di maggioranza, come indicato nel documento approvato in Consiglio Generale 2017.

La cooperativa "La Nuova Zagara" gestisce due rivendite scout ufficiali con sede a:

Palermo, Via Irlanda, 3

Catania, Via Luigi Strurzo 239

LE NOSTRE AZIONI

Le risorse umane della cooperativa sono:

Gestore (volontario) Antonello Cascavilla,

Punto vendita di Palermo Marcello Buccheri

Punto vendita di Catania, Antonella Tulumello

e Davide D'Alessandro.

Ad oggi, i soci della Cooperativa sono:

207 gruppi

13 Comitati di Zona

Comitato Regionale AGESCI Sicilia

31 soci singoli

Giorno 8 Maggio 2018 presso la base scout Volpe Astuta a Palermo abbiamo festeggiato i 40 anni della nascita della cooperativa.

Quest'anno sono stati restituiti
31.000€ ai gruppi soci come
ristorno quote cooperativa.



LE NOSTRE AZIONI

Base “Massariotta”

La Base “Massariotta” di proprietà fin dal 1973 dell’Ente “Mario di Carpegna”, titolare del patrimonio immobiliare dell’AGESCI, della sua gestione e della relativa valorizzazione, è stata concessa in comodato d’uso al Comitato Regionale AGESCI Sicilia nel 2011, al fine di espletare lavori di ristrutturazione straordinaria e di sanatoria edilizia, come da mandato assembleare.

La base sorge nel Comune di Monreale (PA) in c.da Falde del Bosco.

Nell’anno oggetto di questa rendicontazione, è stata acquistata una cucina nuova, cappa e un frigorifero.

Quest’anno è stato trovato un gestore per la Base, Claudio Treppiedi, che insieme a dei ragazzi di branca RS della zona hanno sistemato il refettorio e hanno costruito i tavoli in legno.

Numerosi i campi di competenza in collaborazione con il Settore Specializzazioni e numerosi campi/ uscite di gruppo che quest’anno la base ha ospitato.



LE NOSTRE AZIONI

7.1 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON GLI ENTI SCOUT E PARTECIPATI

Anche per l'anno 2015-16 è proseguito il rapporto collaborativo con enti locali e/o istituzioni pubbliche, private ed ecclesiali.

Segue elenco aggiornato con tutte le relazioni a livello regionale:

RAPPORTI CON LA CESI



L'Agesci oggi è sicuramente l'associazione cattolica maggiormente presente nella Pastorale Giovanile Regionale e anche nella Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali.

Ma questo non basta, siamo portatori di idee e capacità organizzative, di visioni e spirito di

servizio, di tutto ciò oggi la comunità ecclesiale ha tanto bisogno e ci chiede con forza di mettere sempre più le mani in pasta e, come ci ricorda Papa Francesco, essere costruttori di ponti.

Gli stessi Vescovi di Sicilia, dopo tre anni di preparazione, hanno rallentato il cammino verso il



LE NOSTRE AZIONI

Convegno delle Chiese di Sicilia, programmato per il 2017 ma del quale ancora non si è aperto il cantiere.

Serve sinodalità, sentirsi sempre più membra vive della chiesa e per questo dobbiamo migliorare il nostro essere presenti nelle consulte diocesane per ascoltare ed essere ascoltati, oggi siamo tra le associazioni cattoliche con il maggior numero di ragazzi sopra i 16 anni.

Buone le relazioni con i Vescovi, ma dovremmo aumentare le occasioni di incontro, rendere più costanti le relazioni, in sinergia con i Responsabili di Zona.

La Pastorale Giovanile Regionale sta vivendo un periodo di rallentamento, la Giornata regionale dei Giovani è stata una pagina triste per quanto riguarda la partecipazione, si è passati dalle migliaia di presenze a qualche centinaio di giovani.

Comunque gli scout erano presenti, ma serve sicuramente tutto il nostro contributo per ridestare la voglia di incontrarsi e sentirsi chiesa attiva, vicino agli ultimi.

La Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali è impegnata nel progetto del Tavolo della Fraternità Politica, che non sempre riesce ad essere operativo e tempestivo.

In tal senso è stata apprezzata moltissimo l'esperienza del Forum Regionale RS, citato a più riprese all'interno della consulta, quale esempio concreto di confronto e partecipazione.

Anche in questo ambito possiamo dare molto, stiamo vivendo non più il tempo dell'auspicio ma quello della condivisione e dell'azione.

LE NOSTRE AZIONI

Comune di Gravina di Catania – Consorzio Etneo per la Legalità

relazioni collegate all'utilizzo del bene confiscato alla mafia sito in via F.lli Bandiera 82, sede della segreteria regionale e del centro studi e documentazione.

Terzo Settore,

L'AGESCI SICILIA aderisce al forum regionale del terzo settore, alle cui riunioni di coordinamento partecipa attraverso un proprio rappresentante. La nomina del referente per il Terzo Settore, collegato al settore PNS, ci ha permesso di intensificare la nostra presenza in seno al forum e di essere ancora più presenti, anche nella collaborazione con associazioni vicine come Libera, Lega ambiente.

Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione Generale per gli archivi, Soprintendenza Archivistica per la Sicilia che vincola il patrimonio documentario di nostra proprietà e gestito dal Centro studi e documentazione.

Associazione “Libera”

I rapporti con Libera sono affidati all'incaricato al GPNV che è il referente per Libera. Numerose sono state le iniziative in cui le due associazioni hanno collaborato, tra cui la partecipazione alla Giornata in Memoria delle vittime delle Mafie organizzata a Messina, il 21 Marzo.

Banca Etica

L'associazione aderisce con una piccola partecipazione azionaria di 10 quote.

8. PREMESSA:

Il regolamento AGESCI approvato dal Consiglio Generale 2014, all'articolo 26 (incaricati all'organizzazione), dà il compito agli IRO di redigere il bilancio di esercizio consuntivo dell'anno trascorso, preconsuntivo (preventivo aggiornato) dell'anno in corso e preventivo dell'anno successivo. Questi elaborati, fatti propri dal Comitato, saranno presentati all'assemblea per la discussione/approvazione.

Anche quest'anno il bilancio viene redatto con il programma Metodo – Evolus, già in uso per la redazione dei bilanci nazionali AGESCI, permettendoci un allineamento nel Piano dei Conti con quello utilizzato nelle altre regioni e dal livello nazionale.

Il documento da noi predisposto si compone di:

- Uno **Stato Patrimoniale** al 30 settembre 2018, in esso troviamo l'entità delle risorse a disposizione della Regione a conclusione dell'esercizio 2017 – 2018;
- Un **Conto Economico**, in cui sono riportati i costi e i ricavi dell'esercizio distinti per tipologia di risorsa (*come si spende*);
- Un **Conto Analitico** dove gli stessi costi e ricavi sono distinti secondo la loro destinazione (*chi spende*).

Nel conto Analitico troveremo, oltre al preventivo e pre-consuntivo 2016/17 (già approvati), il consuntivo del passato esercizio (da approvare), il pre-consuntivo dell'anno in corso (da approvare) e il preventivo 2018/19 (anch'esso da approvare).

Il contenuto di questa sezione del bilancio sociale si attiene a quanto previsto dal codice civile ed è distinta in una **nota integrativa**, che ha la funzione di spiegare e illustrare i dati e i criteri di valutazione del bilancio e la **relazione sulla gestione**, che serve più in generale a dare un quadro della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione.

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Rendiconto Gestionale (bozza verificata al 14-10-2018)							Bilancio -	0,00
(Periodo dal 01-10-2017 al 30-09-2018)							Bilancio +	17.929,32
Cod_Centro-Costo	Livello_3P	Centro di Costo	Preventivo 2017-2018 approvato	Variazione al Preventivo 2017-2018 approvato	Consuntivo 2017-2018	Preventivo 2018-2019 approvato	Variazione al Preventivo 2018-2019	Preventivo 2019-2020
P		PROVENTI E RICAVI	237.390,00	288.131,61	306.321,25	256.390,00	293.999,68	274.990,00
PF	1	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	39,00	0,00	0,00	0,00
PF01	2	RAPPORTI BANCARI	90,00	180,00	39,00	90,00	90,00	90,00
PF01.01	3.1	INTERESSI ATTIVI BANCARI	90,00	180,00	39,00	90,00	90,00	90,00
PT	1	PROVENTI DA ATTIVITA' TECNICHE	237.300,00	287.951,61	306.282,25	256.300,00	293.909,68	274.900,00
PT01	2	ENTRATE AGESIZ NAZIONALE	122.000,00	122.000,00	122.755,46	122.000,00	124.000,00	124.000,00
PT01.01	3.1	RISTORNI DA CENSIMENTI NAZIONALI	122.000,00	122.000,00	124.021,60	122.000,00	124.000,00	124.000,00
PT01.02	3.1	RISTORNI DA INCONTRI NAZIONALI (Incarichi)	0,00	0,00	755,39	0,00	0,00	0,00
PT01.03	3.1	RISTORNI NAZIONALI (Albi)	0,00	0,00	978,56	0,00	0,00	0,00
PT01.04	3.1	RISTORNI NAZION. (CONSIGLIO GENERALE) CG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PT02	2	ENTRATE DA SOCI PER EVENTI	87.100,00	99.990,00	105.403,80	96.900,00	113.800,00	115.700,00
PT02.00	3	QUOTE ISCRIZIONE AREA METODO	41.100,00	51.900,00	56.123,00	50.200,00	55.700,00	58.200,00
PT02.01	4	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI	3.000,00	5.400,00	4.399,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
PT02.01.01	5	QUOTE ISCRIZIONE EVENTO AREA METODO	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PT02.01.02	5	QUOTE ISCRIZIONE LABORATORIO METODOLOGIC	0,00	3.400,00	3.170,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
PT02.01.03	5	QUOTE EVENTI REGIONALI (Assenti, Conveg.)	2.000,00	2.000,00	1.228,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PT02.02	4	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI LC	8.000,00	12.000,00	13.035,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
PT02.02.01	5	QUOTE ISCRIZIONE LC PICCOLE ORME	8.000,00	12.000,00	13.035,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
PT02.02.02	5	QUOTE ISCRIZIONE LC EVENTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PT02.03	4	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI RS	21.000,00	22.000,00	25.300,00	22.000,00	22.000,00	25.000,00
PT02.03.01	5	QUOTE ISCRIZIONE RS CAMPI DI SPECIALITA'	14.500,00	15.000,00	18.199,00	15.000,00	15.000,00	18.000,00
PT02.03.02	5	QUOTE ISCRIZIONE RS GUIDONCINI VERDI	6.500,00	7.000,00	7.101,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
PT02.04	4	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI RS	6.100,00	11.500,00	12.990,00	9.800,00	14.300,00	15.300,00
PT02.04.01	5	QUOTE ISCRIZIONE RS RPPPI	6.000,00	7.000,00	7.020,00	7.000,00	7.000,00	8.000,00
PT02.04.02	5	QUOTE ISCRIZIONE RS ROSS	1.000,00	3.500,00	5.360,00	1.800,00	5.500,00	5.500,00
PT02.04.03	5	QUOTE ISCRIZIONE RS INCONTRI PARITARI	800,00	1.000,00	610,00	1.000,00	800,00	800,00
PT02.04.04	5	QUOTE ISCRIZIONE RS EVENTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
PT02.05	4	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI DEI SETTORI	1.000,00	1.000,00	400,00	1.000,00	2.000,00	500,00
PT02.05.01	5	QUOTE ISCRIZIONE FRATELLI DELLA COSTA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
PT02.05.02	5	QUOTE ISCRIZIONE CAMPO PC PER RS	1.000,00	1.000,00	400,00	1.000,00	1.000,00	500,00
PT02.05.03	5	QUOTE ISCRIZIONE GPN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PT02.06	3	QUOTE ISCRIZIONE EVENTI PO.CA.	46.000,00	48.000,00	49.280,80	46.700,00	58.100,00	57.500,00
PT02.06.01	4	QUOTE ISCRIZIONE FORMAZIONE CAPI	43.000,00	48.000,00	47.975,80	46.700,00	58.100,00	57.500,00
PT02.06.01.01	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CRI LC	42.000,00	48.000,00	47.725,80	46.700,00	58.100,00	57.500,00
PT02.06.01.02	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CRI RS	0,00	0,00	3.400,00	0,00	11.000,00	11.000,00
PT02.06.01.03	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CRI RS	0,00	0,00	3.080,00	0,00	4.000,00	4.000,00
PT02.06.01.04	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CPT	0,00	0,00	17.223,80	0,00	10.000,00	10.000,00
PT02.06.01.05	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CAR LC	0,00	0,00	1.315,00	0,00	1.700,00	1.500,00
PT02.06.01.06	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CAR RS	0,00	0,00	1.715,00	0,00	1.700,00	1.500,00
PT02.06.01.07	5	QUOTE ISCRIZIONE PO.CA. - CAR RS	0,00	0,00	1.655,00	0,00	1.700,00	1.500,00
PT02.06.02	4	QUOTE ISCRIZIONE PER QUADRI "CG"	1.500,00	1.000,00	1.305,00	1.200,00	1.500,00	1.500,00
PT02.06.03	4	QUOTE ISCRIZIONE PER FORMATORI	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PT02.06.04	4	QUOTE ISCRIZIONE CAMPO PC PER CAPI	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

OTPM1.04.01	5	FOGA - Incontro FORMATORI Capi Campo	0,00	0,00	67,00	0,00	200,00	200,00
OTPM1.04.01	4.1	FOGA INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	2.000,00	1.500,00
OTPM1.05.01	5	FOGA - CAMPI CAPRI GRUPPO	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
OTPM1.05.02	5	FOGA - CONVEGNO CONTATTI DI ZONA	0,00	2.000,00	464,30	0,00	0,00	2.000,00
OTPM1.05.03	5	FOGA - FORNIZIONE	0,00	1.000,00	283,80	0,00	1.500,00	1.000,00
OTM	2	COORDINAMENTO METODOLOGICO	54.450,00	67.950,00	74.752,47	67.600,00	60.950,00	60.450,00
OTM01	3	ICM FUNZIONAMENTO	3.100,00	3.100,00	7.200,00	7.200,00	4.000,00	7.500,00
OTM01.01	4.1	ICM FUNZIONAMENTO	1.100,00	2.200,00	36,92	1.100,00	300,00	300,00
OTM01.01.01	5.1	ICM Spese viaggio (incassati)	1.000,00	1.000,00	17,20	1.000,00	200,00	200,00
OTM01.01.02	5.2	ICM Spese viaggio altri (patuglia)	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM01.01.03	5	ICM Spese organizzazione	100,00	100,00	19,72	100,00	100,00	100,00
OTM01.02	4.1	ICM INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	2.000,00	5.500,00	7.169,01	5.500,00	3.500,00	7.000,00
OTM01.02.01	5	ICM EVENTO Area Metodo	1.000,00	2.000,00	3.558,91	2.000,00	0,00	2.500,00
OTM01.02.02	5	ICM EVENTO Laboratorio Metodologico	1.000,00	3.500,00	3.610,10	3.500,00	0,00	3.500,00
OTM01.03	4.1	ICM INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM01.04	4.1	ICM INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	500,00	0,00	500,00	200,00	200,00
OTM02	3	BRANCA LC	12.600,00	14.100,00	13.625,27	15.100,00	13.300,00	13.300,00
OTM02.01	4.1	BRANCA LC FUNZIONAMENTO	2.100,00	2.100,00	1.227,40	3.100,00	1.300,00	1.300,00
OTM02.01.01	5.1	LC - Spese viaggio (incassati)	1.000,00	1.000,00	42,00	1.500,00	200,00	200,00
OTM02.01.02	5.2	LC - Spese viaggio altri (patuglia)	1.000,00	1.000,00	1.185,40	1.500,00	1.000,00	1.000,00
OTM02.01.03	5	LC - Spese organizzazione	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00
OTM02.02	4.1	LC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	10.500,00	12.000,00	12.397,87	12.000,00	12.000,00	12.000,00
OTM02.02.01	5	LC - PICCOLE OIRE	10.500,00	12.000,00	12.397,87	12.000,00	12.000,00	12.000,00
OTM02.03	4.1	LC - INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM02.03.01	5	LC Evento Regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM02.03.02	5	LC Stage tecnico per CAPI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM02.04	4.1	LC INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM03	3	BRANCA ES	23.600,00	24.100,00	38.714,81	25.100,00	23.100,00	23.100,00
OTM03.01	4.1	BRANCA ES FUNZIONAMENTO	2.600,00	2.100,00	879,76	3.100,00	1.100,00	1.100,00
OTM03.01.01	5.1	ES - Spese viaggio (incassati)	1.500,00	1.000,00	120,00	1.500,00	200,00	200,00
OTM03.01.02	5.2	ES - Spese viaggio altri (patuglia)	1.000,00	1.000,00	564,80	1.500,00	600,00	600,00
OTM03.01.03	5	ES - Spese organizzazione	100,00	100,00	194,96	100,00	100,00	100,00
OTM03.02	4.1	ES INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	21.000,00	22.000,00	22.502,05	22.000,00	22.000,00	22.000,00
OTM03.02.01	5	ES - Campi di Specialità	14.500,00	15.000,00	14.074,07	15.000,00	15.000,00	15.000,00
OTM03.02.02	5	ES - Guidoncini verdi	6.500,00	7.000,00	7.528,05	7.000,00	7.000,00	7.000,00
OTM03.03	4.1	ES INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM03.03.01	5	ES - Stage tecnico per Capi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM03.04	4.1	ES INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	15.333,00	0,00	0,00	0,00
OTM03.04.01	5	ES QUOTA REGIONALE (jandore)	0,00	0,00	15.333,00	0,00	0,00	0,00
OTM04	3	BRANCA RS	10.200,00	15.350,00	14.460,36	13.400,00	15.200,00	12.200,00
OTM04.01	4.1	BRANCA RS FUNZIONAMENTO	2.100,00	2.100,00	398,80	3.100,00	900,00	900,00
OTM04.01.01	5.1	RS - Spese viaggio (incassati)	1.000,00	1.000,00	123,60	1.500,00	200,00	200,00
OTM04.01.02	5.2	RS - Spese viaggio altri (patuglia)	1.000,00	1.000,00	203,20	1.500,00	600,00	600,00
OTM04.01.03	5	RS - Spese organizzazione	100,00	100,00	62,00	100,00	100,00	100,00
OTM04.02	4.1	RS INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	8.100,00	11.500,00	11.525,36	9.800,00	13.300,00	10.300,00
OTM04.02.01	5	RS - BARRI	6.000,00	7.000,00	6.540,00	7.000,00	7.000,00	6.000,00
OTM04.02.02	5	RS - ROSSI	1.500,00	2.500,00	4.223,45	1.500,00	3.300,00	2.300,00
OTM04.02.03	5	Incontri per Raffronti	600,00	1.000,00	743,90	1.000,00	600,00	600,00
OTM04.03	4.1	RS INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	1.750,00	586,00	500,00	1.000,00	1.000,00
OTM04.03.01	5	RS - Evento Regionale	0,00	750,00	586,00	500,00	1.000,00	1.000,00
OTM04.03.02	5	RS - Evento nazionale	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM04.03.03	5	RS - Evento provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM04.04	4.1	RS INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	1.950,20	0,00	0,00	0,00
OTM04.04.01	5	RS QUOTA REGIONALE (Roverway)	0,00	0,00	1.950,20	0,00	0,00	0,00
OTM04.04.02	5	RS QUOTA REGIONALE (Rovermost)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM04.04.03	5	RS CONTRIBUTO A CAPI (Roverway)	0,00	0,00	114,20	0,00	0,00	0,00
OTM05	3	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	2.550,00	3.050,00	317,00	3.150,00	1.700,00	1.700,00
OTM05.01	4.1	PC FUNZIONAMENTO	1.550,00	2.050,00	317,00	2.050,00	900,00	900,00
OTM05.01.01	5.1	PC - Spese viaggio (incassati)	1.000,00	1.000,00	11,00	1.000,00	200,00	200,00
OTM05.01.02	5.2	PC - Spese viaggio altri (patuglia)	1.000,00	1.000,00	317,00	1.000,00	600,00	600,00
OTM05.01.03	5	PC - Spese organizzazione	50,00	50,00	0,00	50,00	100,00	100,00
OTM05.02	4.1	PC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	800,00	800,00
OTM05.02.01	5	Campi PC per RS	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	800,00	800,00
OTM05.03	4.1	PC INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00
OTM05.03.01	5	PC INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM06	3	SETTORE NAUTICO	550,00	750,00	17,60	1.050,00	1.500,00	500,00
OTM06.01	4.1	NAUTICI FUNZIONAMENTO	550,00	750,00	17,60	1.050,00	500,00	500,00
OTM06.01.01	5.1	NAUTICI - spese viaggio (incassati)	500,00	400,00	17,60	500,00	100,00	100,00
OTM06.01.02	5.2	NAUTICI - spese viaggio altri (patuglia)	0,00	300,00	0,00	500,00	300,00	300,00
OTM06.01.03	5	NAUTICI - spese organizzazione	50,00	50,00	0,00	50,00	100,00	100,00
OTM06.02	4.1	NAUTICI INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
OTM06.02.01	5	EVENTO NAUTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
OTM06.03	4.1	NAUTICI INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM07	3	SETTORE FOULARDS BLANC	950,00	800,00	104,00	800,00	450,00	450,00
OTM07.01	4.1	FB FUNZIONAMENTO	550,00	550,00	0,00	550,00	250,00	250,00
OTM07.01.01	5.1	FB - spese viaggio (incassati)	500,00	500,00	0,00	500,00	200,00	200,00
OTM07.01.02	5.2	FB - spese viaggio altri (patuglia)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM07.01.03	5	FB - Spese organizzazione	50,00	50,00	0,00	50,00	50,00	50,00
OTM07.02	4.1	FB INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM07.03	4.1	FB INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM07.04	4.1	FB INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	400,00	250,00	104,00	250,00	200,00	200,00
OTM07.04.01	5	FB - Progetto Des Graines	400,00	250,00	104,00	250,00	200,00	200,00
OTM08	3	SETTORE COMPETENZE	550,00	1.250,00	284,00	1.050,00	1.200,00	1.200,00
OTM08.01	4.1	COMPETENZE FUNZIONAMENTO	550,00	950,00	284,00	1.050,00	650,00	650,00
OTM08.01.01	5.1	COMPETENZE - spese viaggio (incassati)	500,00	500,00	284,00	500,00	250,00	250,00
OTM08.01.02	5.2	COMPETENZE - spese viaggio altri (patuglia)	0,00	400,00	44,00	500,00	300,00	300,00
OTM08.01.03	5	COMPETENZE - spese organizzazione	50,00	50,00	0,00	50,00	100,00	100,00
OTM08.02	4	COMPETENZE INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	0,00	300,00	0,00	500,00	300,00	300,00
OTM08.03	4	COMPETENZE INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM08.04	4	COMPETENZE INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00
OTM09	3	SETTORE GIFI	350,00	350,00	23,50	350,00	500,00	500,00
OTM09.01	4.1	GIFI FUNZIONAMENTO	350,00	350,00	23,50	350,00	300,00	300,00
OTM09.01.01	5.1	GIFI - spese viaggio (incassati)	300,00	300,00	0,00	300,00	200,00	200,00
OTM09.01.02	5.2	GIFI - spese viaggio altri (patuglia)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM09.01.03	5	GIFI - spese organizzazione	50,00	50,00	23,50	50,00	100,00	100,00
OTM09.02	4.1	GIFI INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00
OTM09.03	4.1	GIFI INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM09.04	4.1	GIFI INTERVENTI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTM	2	ORGANIZZAZIONE E SERVIZI	120.810,00	149.304,00	145.242,92	115.220,00	148.929,68	132.170,00
OTPM1	3	IRO	1.800,00	2.100,00	879,10	2.200,00	1.400,00	1.500,00
OTPM1.01	4.1	IRO FUNZIONAMENTO	1.800,00	2.100,00	818,10	2.200,00	900,00	1.000,00
OTPM1.01.01	5.1	IRO - spese viaggio (incassati)	1.200,00	1.500,00	725,60	1.500,00	500,00	500,00
OTPM1.01.02	5.2	IRO - spese viaggio altri (patuglia)	500,00	400,00	87,80	500,00	300,00	300,00
OTPM1.01.03	5	IRO - spese organizzazione	100,00	200,00	4,70	200,00	100,00	200,00

OTPO1.02	4.1	IRIO INTRINSECHI AZIONI ORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO1.03	4.1	IRIO INTRINSECHI AZIONI DA PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO1.04	4.1	IRIO INTRINSECHI AZIONI ALTRE AZIONI	0,00	0,00	61,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.01	5	IRIO - Spese formazione Zone	0,00	0,00	87,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.01.01	4	SERVIZI AI SOCI	119.010,00	147.304,00	144.363,43	113.030,00	147.529,00	130.479,00
OTPO2.01.01.1	5	PRODUZIONE E SPEDIZIONE	16.350,00	12.350,00	5.464,98	12.350,00	9.300,00	9.300,00
OTPO2.01.01.1.1	6	Tipografia ed struttura	13.000,00	8.000,00	5.296,60	8.000,00	9.000,00	9.000,00
OTPO2.01.01.1.2	6	Spese postali	3.000,00	3.000,00	146,04	3.000,00	250,00	250,00
OTPO2.01.01.1.3	6	ALTRE SPESE (Spedizioni)	0,00	350,00	22,34	0,00	30,00	30,00
OTPO2.01.01.1.4	6	Spese generali (Poste)	0,00	0,00	230,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.01.02	5	CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE	1.650,00	4.600,00	2.349,07	2.550,00	1.550,00	1.050,00
OTPO2.01.02.1	6	Viaggi inferenza e pattuglia	300,00	300,00	59,00	300,00	300,00	300,00
OTPO2.01.02.2	6	Acquisto Libri	400,00	300,00	417,07	400,00	400,00	400,00
OTPO2.01.02.3	6	Abbonamenti rivista	200,00	200,00	116,00	400,00	400,00	200,00
OTPO2.01.02.4	6	Pubblicazioni	250,00	0,00	1.422,20	1.000,00	0,00	0,00
OTPO2.01.02.5	6	Archivio Storico	200,00	1.000,00	30,00	200,00	200,00	300,00
OTPO2.01.02.6	6	Costi diversi	0,00	150,00	111,80	150,00	150,00	150,00
OTPO2.02	4	SERVIZI ALLE STRUTTURE	17.200,00	35.744,00	31.702,00	17.800,00	36.000,00	18.000,00
OTPO2.02.01	5	RISTORNI ZONE	17.200,00	35.744,00	31.702,00	17.800,00	36.000,00	18.000,00
OTPO2.02.01.1	6	Ristori Generali	17.200,00	17.872,00	15.851,00	17.800,00	18.000,00	18.000,00
OTPO2.02.01.2	6	Ristori integrativi	0,00	17.872,00	15.851,00	0,00	18.000,00	0,00
OTPO2.03	4	SERVIZI ORGANIZZAZIONE	60.310,00	72.210,00	90.193,89	64.350,00	88.000,00	86.000,00
OTPO2.03.01	5	LOGISTICA TERRENI E BASI REGIONALI	2.000,00	10.000,00	16.431,68	5.300,00	7.700,00	9.100,00
OTPO2.03.01.1	6	Sedezione ordinaria Rete Nazionale	1.000,00	4.000,00	1.799,35	4.000,00	2.000,00	1.500,00
OTPO2.03.01.2	6	Imposte e tasse Rete Nazionale	0,00	300,00	1.917,93	300,00	1.300,00	1.000,00
OTPO2.03.01.3	6	Lavori alle strutture (manutenzione)	1.000,00	5.700,00	1.104,23	2.000,00	5.000,00	5.000,00
OTPO2.03.01.4	6	Attrezzature varie	0,00	0,00	9.604,00	0,00	1.000,00	400,00
OTPO2.03.01.5	6	Assicurazione Rete Nazionale	0,00	0,00	1.358,04	0,00	700,00	700,00
OTPO2.03.01.6	6	Costi Rete Nazionale (rete Rete Nazionale)	0,00	0,00	760,10	0,00	1.000,00	500,00
OTPO2.03.02	5	SPESE FUNZION. LOGISTICA SEDE REGIONALE	10.710,00	10.810,00	12.464,24	9.310,00	10.600,00	9.000,00
OTPO2.03.02.1	6	Spese Giardinaggio	600,00	200,00	292,80	200,00	300,00	300,00
OTPO2.03.02.2	6	Assicurazione Sede Regionale	310,00	310,00	306,21	310,00	310,00	310,00
OTPO2.03.02.3	6	Manutenzione ordinaria sede regionale	2.100,00	2.100,00	952,08	2.100,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.03.02.4	6	Manutenzione straordinaria sede regionale	1.000,00	1.000,00	165,00	1.000,00	1.000,00	400,00
OTPO2.03.02.5	6	Spese condominiali	1.000,00	1.000,00	1.049,48	1.000,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.03.02.6	6	Spese materiale Magazzino Regionale	500,00	1.000,00	8.154,03	1.000,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.03.02.7	6	Spese Utile Telefoniche	1.600,00	1.600,00	1.510,08	1.600,00	1.700,00	1.500,00
OTPO2.03.02.8	6	Spese altre Utile (luce, acqua, gas)	2.000,00	2.000,00	1.343,60	2.000,00	1.600,00	1.300,00
OTPO2.03.02.9	6	Spese Tassa rifiuti Sede Regionale	1.600,00	1.600,00	1.140,00	1.600,00	1.200,00	1.200,00
OTPO2.03.02.10	6	Spese Fontaine e Sede Regionale	0,00	0,00	150,96	0,00	250,00	250,00
OTPO2.03.03	5	SPESE FUNZION. LOGISTICA CONSULENZE	2.200,00	850,00	444,08	850,00	950,00	950,00
OTPO2.03.03.1	6	Spese Consulente legale	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.03.03.2	6	Spese Consulente Sociale	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.03.03.3	6	Spese Consulente Psicologo	400,00	400,00	0,00	400,00	400,00	400,00
OTPO2.03.03.4	6	Spese Consulente del Lavoro	400,00	450,00	444,08	450,00	450,00	450,00
OTPO2.03.04	5	SPESE FUNZION. LOGISTICA INFORMATICA	500,00	2.200,00	2.145,95	500,00	4.700,00	3.800,00
OTPO2.03.04.1	6	Manutenzione e assistenza HW e SW	300,00	300,00	1.347,60	300,00	500,00	300,00
OTPO2.03.04.2	6	Canoni e noleggio attrezzature	0,00	0,00	17,00	0,00	1.000,00	800,00
OTPO2.03.04.3	6	Investimenti SW	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00
OTPO2.03.04.4	6	Investimenti HW	0,00	1.500,00	0,00	0,00	400,00	400,00
OTPO2.03.04.5	6	Attrezzature ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.000,00
OTPO2.03.04.6	6	Cancelleria e stampati	200,00	200,00	5,35	200,00	300,00	300,00
OTPO2.03.05	5	SPESE FUNZION. LOGISTICA AUTOMEZZI	2.150,00	2.200,00	1.345,35	2.240,00	1.700,00	1.800,00
OTPO2.03.05.1	6	Spese varie Automezzi	250,00	300,00	132,30	340,00	300,00	300,00
OTPO2.03.05.2	6	Spese Manutenzione - Automezzo 1	500,00	500,00	268,00	500,00	400,00	500,00
OTPO2.03.05.3	6	Spese Imprese e Tasse - Automezzo 1	200,00	200,00	17,00	200,00	250,00	250,00
OTPO2.03.05.4	6	Spese Assicurazione - Automezzo 1	1.200,00	1.200,00	759,05	1.200,00	800,00	800,00
OTPO2.03.06	5	SPESE FUNZION. SEGRETERIA REGIONALE	42.750,00	46.150,00	48.567,99	46.150,00	62.350,00	61.350,00
OTPO2.03.06.1	6	Costi ordinari - Personale 1	30.000,00	30.000,00	35.323,76	30.000,00	35.500,00	35.000,00
OTPO2.03.06.2	6	Costi ordinari - Personale 2	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
OTPO2.03.06.3	6	Buoni pasto - Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.03.06.4	6	Costo Contributo INPS	9.300,00	9.300,00	10.199,33	9.300,00	10.200,00	10.200,00
OTPO2.03.06.5	6	Costi INAIL - Personale	150,00	150,00	1,00	150,00	150,00	150,00
OTPO2.03.06.6	6	Rendite TFR - Personale 1	1.800,00	3.500,00	2.385,76	3.500,00	3.500,00	3.000,00
OTPO2.03.06.7	6	Rendite TFR - Personale 2	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.03.06.8	6	Altri oneri - formazione volontari	0,00	0,00	394,14	0,00	200,00	200,00
OTPO2.03.06.9	6	Costo Rimborsazione Socioeconomico	1.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	500,00	500,00
OTPO2.03.06.10	6	Altri oneri - Personale	300,00	1.000,00	62,50	1.000,00	300,00	300,00
OTPO2.03.07	5	SPESE MATERIALE PER EVENTI	0,00	0,00	8.614,60	0,00	0,00	0,00
OTPO2.03.07.1	6	Costi Qualifica e materiali	0,00	0,00	4.913,40	0,00	0,00	0,00
OTPO2.03.07.2	6	Costi Rassegneatori fo.ca.	0,00	0,00	1.188,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.03.07.3	6	Costi Rassegneatori per ragazzi	0,00	0,00	2.513,20	0,00	0,00	0,00
OTPO2.03.08	5	SPESE MATERIALE PER EVENTI DI PC	500,00	400,00	0,00	500,00	400,00	400,00
OTPO2.03.08.1	6	Acquisto DPI	500,00	400,00	0,00	500,00	300,00	300,00
OTPO2.03.08.2	6	Acquisto e Revisione Estimatori	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
OTPO2.03.08.3	6	Acquisto pellicole	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.04	4	SERVIZI ALTRE USCITE	1.800,00	2.700,00	7.653,48	2.770,00	3.779,68	3.860,00
OTPO2.04.01	5	ONERI BANCARI, FINANZIARIE E ALTRE SPESE	1.800,00	2.700,00	2.585,82	2.770,00	2.779,68	2.860,00
OTPO2.04.01.1	6	Spese bancarie	0,00	300,00	357,95	300,00	500,00	500,00
OTPO2.04.01.2	6	Storno Cassamenti (centri in Regione)	0,00	400,00	210,00	400,00	0,00	0,00
OTPO2.04.01.3	6	Spese Assicurazioni Generali Italia SpA	1.800,00	1.800,00	2.016,27	1.800,00	2.100,00	2.100,00
OTPO2.04.01.4	6	Spese varie	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	150,00
OTPO2.04.01.5	6	Spese commissioni postali	0,00	0,00	1,62	20,00	100,00	100,00
OTPO2.04.02	5	SERVIZI VARI E SOPRAVVIVENZA PASSIVA	0,00	0,00	8.067,66	0,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.04.02.1	6	SOPRAVV. RIMBORSI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	263,58	0,00	0,00	0,00
OTPO2.04.02.2	6	SOPRAVV. RIMBORSI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	3.936,86	0,00	0,00	0,00
OTPO2.04.02.3	6	SOPRAVV. Campagna Pubblicitaria 5*1000	0,00	0,00	867,22	0,00	1.000,00	1.000,00
OTPO2.04.02.4	6	CONTRIBUTO - a carico del Fondo MIO società	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.05	4	SERVIZI ACCANTONAMENTO PER FONDI	21.200,00	19.200,00	4.000,00	12.700,00	8.500,00	13.000,00
OTPO2.05.01	5	FONDO PER ATTIVITA INTERNAZIONALI	2.500,00	2.500,00	4.000,00	2.500,00	8.000,00	6.000,00
OTPO2.05.02	5	FONDO IMMOBILI IN USO	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.000,00
OTPO2.05.03	5	FONDO CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONI	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00
OTPO2.05.04	5	FONDO PER ATTIVITA DA PROGETTO	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.05.05	5	FONDO PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.05.06	5	FONDO FIANCO ATTREZZATURE E MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
OTPO2.05.07	5	FONDO MICROCREDITO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OTPO2.05.08	5	FONDO ATTI VANDALICI	0,00	4.000,00	0,00	7.500,00	3.500,00	0,00
0		Risultato gestionale negativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività	Importo	Passività	Importo
1 - ATTIVITÀ	384.583,32	2 - PASSIVITÀ	366.654,00
101 - RIMANENZE	-122,68	202 - FONDO TFR	42.847,88
1021 - RIMANENZE	-122,68	2021 - FONDO TFR	42.847,88
1021.003 - Materie e campi magazzino	-122,68	2021.001 - Fondo TFR	42.847,88
103 - ATTIVITÀ FINANZIARIE	31.516,18	203 - FONDO IMPREVISTI	17.000,00
1031 - ATTIVITÀ FINANZIARIE	31.516,18	2031 - FONDO IMPREVISTI	17.000,00
1031.002 - Partecipazione Banca Etra	575,00	2031.001 - Fondo Imprevisti	5.000,00
1031.010 - Crediti vs. Generali Italia (TFR dipendenti)	30.941,18	2032.042 - Fondo per attività da Programmi	12.000,00
110 - CREDITI VERSO LIVELLI AGESCI	4.855,60	205 - FONDO MANUTENZIONI PATRIMONIALI	41.524,00
1103 - CREDITI VS LIVELLI AGESCI	4.855,60	2051 - FONDO MANUTENZIONI PATRIMONIALI	41.524,00
1103.001 - Crediti vs Nazionale	162,60	2052.043 - Fondo immobili in uso	41.524,00
1103.002 - Debiti vs Zine	721,00	206 - FONDI VINCOLATI	102.990,76
1103.004 - Crediti vs Cinesa	3.972,00	2061 - FONDI VINCOLATI A PROGETTI	86.736,28
113 - DISPONIBILITÀ	348.206,23	2061.005 - Fondo progetto Centro Documentazione	12.582,00
1131 - DISPONIBILITÀ	348.206,23	2061.006 - Fondo Protezione Civile	10.515,90
1131.001 - Cassa corrente	2.242,08	2061.026 - Fondo antiterrorismo	25.913,58
1131.016 - Paypal ass virtuale	1.679,40	2061.038 - Fondo Sci 2000	26.430,38
1131.019 - Cassa valori titoli	866,36	2061.040 - Fondo Microcredito	7.360,00
1131.020 - PayPal 15836	-79,00	2061.041 - Fondo Atti Vandalici	4.000,00
1131.046 - Banca Promessa srl 15836	242.814,32	208 - FONDI INTERNAZIONALI	16.254,50
1131.047 - Banca Etra cit 112925	100.818,07	2081.001 - Fondo Roseway	1.482,00
123 - CREDITI TRIBUTARI	6,35	2082.002 - Fondo Jamboree	14.792,50
1231 - CREDITI TRIBUTARI	6,35	209 - DEBITI PER CAMPI	442,10
1231.007 - Rimborso ipert 730	6,35	2091 - DEBITI PER CAMPI	442,10
124 - CREDITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	127,64	2091.001 - Debiti per campi	217,10
1241 - CREDITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	127,64	211 - DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	224,50
1241.003 - Credito INAIL	127,64	2113 - DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	224,50
		2113.001 - Debiti vs assicurati per depositi cauz. 2	224,50
		212 - DEBITI VERSO FORNITORI	6.073,82
		2123 - DEBITI VERSO FORNITORI	6.073,82
		2123.001 - Debiti verso fornitori	6.073,82
		213 - DEBITI VERSO VOLONTARI	5.374,47
		2131 - DEBITI VERSO VOLONTARI	5.374,47
		2131.001 - Debiti verso volontari	5.374,47
		214 - DEBITI VERSO LIVELLI AGESCI	330,00
		2143 - DEBITI VS LIVELLI AGESCI	330,00
		2143.001 - Debiti vs Regione Agesci	330,00
		2143.002 - Debiti vs Gruppo	340,00
		215 - DEBITI DIVERSI	105.822,55
		2151 - DEBITI DIVERSI	105.822,55
		2151.005 - Debiti vs Agesci Nazionale	62.204,00
		2151.002 - Debiti/Crediti a quota tempo avverti BC	10.849,28
		2151.008 - Altri debiti	12.969,28

Elaborato il 16-10-2018 16:05:22

Bilancio di verifica a sezioni controposte

Pagina: 1

Rendiconto del AZIENDA REGIONE SICILIA - COD FISC 01743220922 - Via Prati Randone 10 - 94010 CATANIA (CT)

Attività	Importo	Passività	Importo
		216 - DEBITI TRIBUTARI	428,12
		2161 - DEBITI TRIBUTARI	428,12
		2161.001 - Eritro (I)per dipendenti cod. 1001	347,82
		2161.004 - Eritro (I)per add. reg. cod. 3802(3-3799)	49,45
		2161.005 - Eritro (I)per add. comunale cod. 3848	16,50
		2161.006 - Add. la comunale acconto cod. 3849/6/7	8,38
		2161.020 - Eritro (I)per add. comunale cod. 1051	5,87
		217 - DEBITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	831,85
		2171 - DEBITI VS IST. PREVID. E SICUR. SOCIALE	831,85
		2171.002 - Debito INPS	831,85
		219 - DEBITI VERSO DIPENDENTI	2.078,50
		2191 - DEBITI VERSO DIPENDENTI	2.078,50
		2191.001 - Spese di liquidazione	2.078,50
		220 - RISULTATO DI GESTIONE DA DESTINARE	41.086,67
		2201 - RISULTATO DI GESTIONE DA DESTINARE	41.086,67
		2201.001 - Assegni di gestione	41.086,67
	384.583,32		366.654,00 +
		Differenza	17.929,32 =
			384.583,32

Codici	Importo	Ricavi	Importo
4 - COSTI	226.658,10	2 - RICAVI	244.587,42
402 - COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME E CONSUMO	4.215,74	301 - ENTRATE CENSIMENTI	93.645,49
4021 - COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME E CONSUMO	4.215,74	3011 - ENTRATE CENSIMENTI	93.645,49
4021.001 - Acquisto materiale di consumo generico	580,30	3011.001 - Censimenti	36,00
4021.002 - Acquisti informatici	2.147,20	3011.002 - Risconti da Censimenti	93.609,49
4021.003 - Acquisto cancelleria e stampati	537,70	302 - ENTRATE DIVERSE	96.475,83
4021.004 - Acquisto prodotti igiene sanitari	132,87	3021 - ENTRATE ISCRIZIONI E PARTECIPAZ. EVENTI	89.485,34
4021.005 - Acquisti riviste libri e giornali	817,62	3021.001 - Quote iscrizioni/pagine eventi	51.065,80
403 - COSTI PER SERVIZI DA TERZI	13.161,28	3021.006 - Quote iscrizioni eventi	38.420,54
4031 - COSTI PER SERVIZI DA TERZI	13.161,28	3023 - ENTRATE VARIE	6.989,99
4031.001 - Locati	2.414,31	3023.001 - Entrate d'ufficio	1.489,10
4031.002 - Assegni	290,04	3023.005 - Entrate servizi centro documentazione	254,00
4031.003 - Case	172,00	3023.002 - Entrate Base Scout "Massacrato"	5.244,59
4031.005 - Caridomino	1.046,40	303 - PROVENTI FINANZIARI	39,00
4031.006 - Cucina	408,13	3031 - PROVENTI FINANZIARI	39,00
4031.008 - Spedizioni	22,34	3031.001 - Ingressi affitti bancati	39,00
4031.011 - Litere telefoniche	1.566,00	304 - ENTRATE STRAORDINARIE	54.427,10
4031.016 - Servizi van	3.708,17	3041 - ENTRATE STRAORDINARIE	54.427,10
4031.019 - Gadgets diversi	3.980,74	3041.001 - Sopravvivenza attiva	30.842,87
404 - COSTI PER MANUTENZIONI VARIE	1.937,87	3041.004 - Contributi da Associaz.	115,00
4041 - COSTI PER MANUTENZIONI VARIE	1.937,87	3041.008 - Contributi Rd/000	23.469,23
4041.001 - Manutenzione immobili	1.459,82		
4041.002 - Manutenzione impianti	407,05		
4041.003 - Manutenzione automobili PC	80,00		
405 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.717,90		
4051 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.717,90		
4051.001 - Affitto sala	385,50		
4051.006 - Noleggio attrezzature informatiche	732,00		
4051.005 - Noleggio Bluauto	600,00		
406 - COSTI PER ASSICURAZIONI	756,05		
4061 - COSTI PER ASSICURAZIONI	756,05		
4061.005 - Polizza automobili PC	756,05		
407 - COSTI PER RIVISTE	862,68		
4071 - COSTI PER RIVISTE	862,68		
4071.001 - Spese produzione riviste	862,68		
408 - COSTI CONSULENTI	656,34		
4081 - COSTI CONSULENTI	656,34		
4081.004 - Consulenze del lavoro	444,00		
4081.008 - Consulenze varie	212,34		
409 - COSTI PERSONALE DIPENDENTE	46.074,65		
4091 - COSTI PERSONALE DIPENDENTE	46.074,65		
4091.001 - Retribuzione ordinaria	38.325,76		
4091.004 - Contributi previd. in ordinari	10.149,81		
4091.007 - Accantonamento TFR	2.249,08		

Elaborato il 16-10-2018 16:05:22

Bilancio di verifica a sezioni contrapposte

Pagina: 3

Codici	Importo	Ricavi	Importo
4091.008 - Capi di formazione	143,30		
4091.014 - Imposta sostitutiva su TFR 1112/01/73	115,89		
410 - COSTI PER ATTIVITA' VOLONTARI	123.818,29		
4101 - COSTI PER ATTIVITA' VOLONTARI	123.818,29		
4101.001 - Spese viaggio volontari	22.475,89		
4101.002 - Spese vitto e alloggio volontari	4.356,83		
4101.003 - Spese varie volontari	2.562,28		
4101.010 - Spese gestione campi	81.192,62		
4101.012 - Spese viaggi campi	13.230,58		
413 - IMPOSTE E TASSE	3.228,93		
4131 - IMPOSTE E TASSE	3.228,93		
4131.002 - Tasse rifiuti	1.540,00		
4131.003 - Buoi automobili	171,00		
4131.009 - Imposta di Tassa	1.517,93		
414 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	26.017,83		
4141 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	26.017,83		
4141.003 - Spese bancario	357,95		
4141.005 - Costi diversi	19.528,69		
4141.007 - Postali	131,19		
416 - ACCANTONAMENTI VARI	4.000,00		
4161 - ACCANTONAMENTI VARI	4.000,00		
4161.001 - Accantonamento fondi	4.000,00		
417 - ONERI STRAORDINARI	4.218,61		
4171 - ONERI STRAORDINARI	4.218,61		
4171.001 - Sopravvivenza passiva	4.218,61		
	226.658,10 +		244.587,42
Differenza	17.929,32 =		
	244.587,42		

Totali di riepilogo

Attività - Passività =	384.583,32 +	386.654,00	17.929,32
Ricavi - Costi =	244.587,42 +	226.658,10	17.929,32
Risultato del periodo =			17.929,32

Ordine attivi - Ordine passivi...	0,00	0,00	0,00
Transferti =	0,00		0,00

Elaborato il 16-10-2018 16:05:23

Bilancio di verifica a sezioni contrapposte

Pagina: 4